

Istituto di Istruzione **LORENZO GUETTI**

Tione di Trento



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzi liceali	 Scientifico
	 Scientifico opzione Scienze Applicate
	 Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna
	 Linguistico
	 Scienze Umane
Indirizzi tecnici	 Amministrazione, Finanza e Marketing
	 Turismo
	 Costruzioni, Ambiente e Territorio
	 Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni
Educazione degli Adulti	 Amministrazione, Finanza e Marketing (serale)
	 Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (serale)
	 Scuola Secondaria di Primo Grado
	 Corsi di italiano per stranieri
	 Corsi didattici e culturali (serali)

**Codice Istituto TNIS00700N**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5<sup>a</sup> SA**

Coordinatrice di classe: prof.ssa Alessandra Boroni  
 Tione di Trento, 15 maggio 2024

## Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Presentazione dell'Istituto	3
1.2 Profilo in uscita	6
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1 Composizione Consiglio di classe	8
2.2 Continuità docenti	10
2.3 Composizione e percorso scolastico della classe	11
3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche	13
3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	14
3.3 Attività di recupero e potenziamento	15
3.4 Educazione civica e alla cittadinanza	15
3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)	20
3.6 Alternanza scuola lavoro	23
3.7 Orientamento	29
3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative	33
3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)	39

4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	41
4.1 Schede informative sulle singole discipline	41
6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	149
6.1 Criteri di valutazione	149
6.2 Strumenti di valutazione	150
6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici	150
6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale	151
6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza	153
6.2.4 Criteri attribuzione crediti	156
6.2.5 Griglia di valutazione prova orale	157
6.2.6 Griglia di valutazione 1 <sup>a</sup> Prova scritta	159
6.2.7 Griglia di valutazione 2 <sup>a</sup> Prova scritta	165

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" e del Liceo "Primo Levi".

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici "Antonio Tambosi" e "Andrea Pozzo" di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo "Galileo Galilei", poi del Liceo "Leonardo da Vinci" di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'Indirizzo Linguistico e nel 1996 l'Indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in Italia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il "Guetti" si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

L'Istituto si è avvalso della certificazione Qualità Parco dal 2010 al 2020, anno in cui il Parco Adamello Brenta non ha più riproposto tale certificazione alle scuole.

Dal 2013 l'Istituto è accreditato CertiLingua®.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma nazionale della scuola superiore di secondo grado che ha riordinato i percorsi scolastici, gli indirizzi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; nel 2010 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Istituto

Tecnico Economico Indirizzo Turismo. Nel 2013 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto è divenuto Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, ampliando la rete provinciale dell'offerta formativa secondo un modello territoriale, policentrico, diffuso sul territorio. L'Istituto, attraverso il Centro EdA, ha istituito percorsi serali di scuola superiore di secondo grado con l'attivazione degli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" (I.T.E.) e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (I.T.T.), sostituito nel 2018 dall'Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica" (I.T.T.). Inoltre, l'Istituto ha realizzato un percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza media), Corsi di italiano per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e preparazione per il livello B1 e B2, infine Corsi didattici e culturali di varie tematiche aperti al territorio.

L'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti", situato al centro delle Valli Giudicarie è frequentato da oltre 900 studenti, a cui si aggiungono circa 300 adulti che frequentano con diverso titolo i corsi che l'Istituto offre in qualità di Centro EdA.

Gli studenti provengono da tutte le Giudicarie, un territorio molto esteso, con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese; alcuni studenti provengono anche dalla vicina Val Sabbia, in provincia di Brescia, dalla zona di Molveno e, per quanto riguarda il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna, da tutta Italia.

È evidente pertanto il fenomeno del pendolarismo degli studenti, a cui si aggiunge ogni anno un certo avvicendamento dei docenti dovuto alla perifericità della sede.

Gli studenti di cittadinanza straniera frequentanti i corsi diurni e serali rappresentano circa il 5% degli studenti dell'Istituto.

A Tione di Trento si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una marcata vocazione turistica, le Giudicarie Esteriori si caratterizzano per l'agricoltura e il turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Buona parte del territorio delle Giudicarie è compresa nel Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area

protetta del Trentino, riferimento ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia e della montagna.

## 1.2 Profilo in uscita

### **Profilo in uscita dell'indirizzo**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sanno cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendono le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; le usano in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

- hanno acquisito competenze di cittadinanza europea utili al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza CertiLingua®.

### 1.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 <sup>a</sup>
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	-	-	-
MATEMATICA	6	6	4	4	4
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI</b>	<b>25</b>	<b>25</b>			
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2

FILOSOFIA	-	-	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TEDESCO	-	-	2	2	2
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
<b>TOTALE LEZIONI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione Consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina	Ruolo <ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordinatore di classe</li> <li>● Tutor A.S.L./Orientamento</li> <li>● Coordinatore Educazione civica</li> <li>● Commissario interno</li> </ul>
PICCOLI PAOLO	ITALIANO E LATINO	Commissario interno
ANTOLINI PAOLA	STORIA E FILOSOFIA	Coordinatrice Educazione civica



BORONI ALESSANDRA	MATEMATICA	Coordinatrice-Tutor A.S.L./Orientamento
COLELLA DOMENICO	FISICA	
GALLAZZINI LILIANA	RELIGIONE	
PARISI VERONICA	SCIENZE NATURALI	Commissario interno
ARTINI LUISA	TEDESCO	
FONDRIEST MARTINA	INGLESE	
POLIDORO LAURA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Commissario interno
SALVATERRA ANNA	SCIENZE MOTORIE	

## 2.2 Continuità docenti

<b>Disciplina</b>	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup></b>	<b>Classe 5<sup>a</sup></b>
MATEMATICA	BORONI	BORONI	BORONI
FISICA	BIANCHINI	BIANCHINI	COLELLA
ITALIANO	PICCOLI	PICCOLI	PICCOLI
LATINO	PICCOLI	PICCOLI	PICCOLI
SCIENZE NATURALI	GUZZO	PARISI	PARISI
STORIA	FAMBRI	ANTOLINI	ANTOLINI
FILOSOFIA	FAMBRI	ANTOLINI	ANTOLINI
INGLESE	SUPPA	ABBADESSA	FONDRIEST
TEDESCO	COLLIZZOLLI	ARTINI	ARTINI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	POLIDORO	POLIDORO	POLIDORO
SCIENZE MOTORIE	SALVATERRA	SALVATERRA	SALVATERRA

RELIGIONE	GALLAZZINI	GALLAZZINI	GALLAZZINI
-----------	------------	------------	------------

### 2.3 Composizione e percorso scolastico della classe

Il seguente quadro sintetizza l'evoluzione della classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Studenti iscritti	Femmine	Maschi	Frequenza all'estero	Inseriti in quanto ripetenti	Trasferiti verso altri corsi o istituti	Trasferiti da altri corsi o istituti	Non ammessi alla classe successiva
21-22	3 <sup>a</sup>	17	12	4			1		
22-23	4 <sup>a</sup>	16	12	4	4				
23-24	5 <sup>a</sup>	16							

**Profilo della classe**

Nel corso del triennio la classe ha avuto una buona continuità di insegnamento in molte discipline e nella sua stessa composizione (quattro studenti hanno trascorso il quarto anno all'estero, negli Stati Uniti). Questo ha sicuramente contribuito in modo positivo al suo percorso di formazione.

Dal punto di vista educativo, il comportamento degli studenti in classe è sempre stato caratterizzato da correttezza e responsabilità. La frequenza alle lezioni è stata regolare e il livello medio di attenzione e di partecipazione alla vita scolastica è stato soddisfacente e in progressivo miglioramento nel corso del triennio.

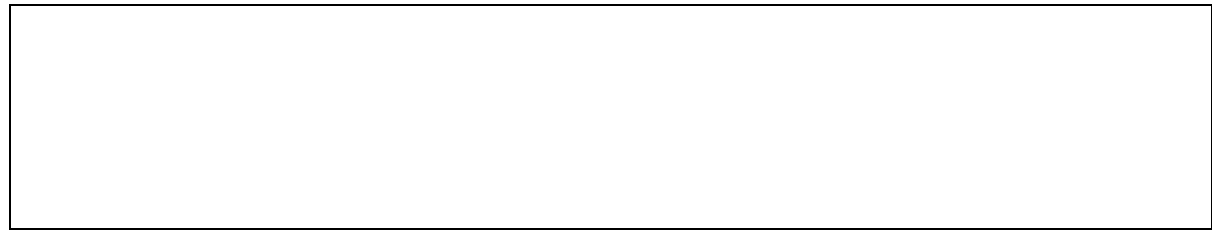
Dal punto di vista relazionale gli studenti hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco e hanno saputo costruire positive relazioni interpersonali, mostrando spirito di collaborazione, senso di responsabilità, atteggiamenti propositivi e una buona autonomia nella capacità organizzativa interna.

Per quanto riguarda la didattica, nel corso del tempo la classe ha maturato interesse per i contenuti e capacità di rielaborazione personale degli stessi, con una buona attitudine a operare collegamenti. In alcuni casi gli studenti hanno mostrato senso critico e capacità di mettere in discussione le varie affermazioni.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, la quasi totalità degli studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, grazie ad un atteggiamento di costante applicazione; alcuni, in virtù di un assiduo interesse, desiderio di crescita personale e atteggiamento costruttivo, hanno acquisito livelli di preparazione più che ottimi.

Molti hanno anche accolto positivamente indicazioni di approfondimento in varie discipline (partecipazione a progetti che richiedevano un impegno anche in orario extracurricolare come il progetto OrientaMat, le olimpiadi della matematica, dell'italiano, di scienze e le certificazioni di latino e linguistiche). Una studentessa ha aderito al progetto InEurope ed è stata in Georgia in aprile.

La classe ha svolto in maggio una simulazione di Prima prova ed una di Seconda prova il 7/5/2024 e il giorno 8/5/2024.



### 3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha programmato la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del percorso formativo, delle competenze riconosciute a livello europeo. In particolare sono state individuate le seguenti finalità formative:

- formazione culturale ampia e aggiornata;
- sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente;
- consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale;

- abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri;
- attitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico.

Tenendo conto delle competenze inserite nel nostro Progetto di Istituto e valutando le necessità specifiche degli studenti della classe, il Consiglio di classe ha programmato la propria azione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso individuando i seguenti obiettivi, al cui raggiungimento hanno contribuito nella loro specificità tutte le discipline.

### 3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

L'azione formativa è stata perseguita utilizzando più metodologie didattiche per rispondere ai diversi bisogni cognitivi degli studenti. In particolare si è cercato di promuovere la partecipazione alle attività didattiche e ai momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione critica, l'assunzione di responsabilità e l'autovalutazione. In relazione agli obiettivi didattici disciplinari sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- esercitazioni applicative;
- lavoro di gruppo e di ricerca sperimentale;

attraverso i seguenti strumenti:

- testi e materiali multimediali;
- software, supporti informatici e piattaforme web;
- attrezzature di laboratorio.

L'Istituto ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi (settembre-dicembre) e (gennaio-giugno), nel mese di gennaio si svolgono gli scrutini relativi al primo periodo. Le lezioni si tengono dalle ore 08.05 alle ore 13.20 per sei unità didattiche di 50 minuti con intervallo di 15 minuti tra la terza e la quarta ora. Nel pomeriggio sono organizzate le varie attività integrative e di sostegno didattico

Per i corsi serali le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 19.10 alle ore 22.40 per unità didattiche di 50 minuti. Una percentuale del 20% dell'attività didattica è svolta in modalità asincrona a distanza.

### 3.3 Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti della classe che, durante il quinquennio hanno incontrato difficoltà in alcune discipline, hanno potuto usufruire di interventi di recupero e sostegno didattico organizzati dall'Istituto finalizzati a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico. Tra le attività di recupero promosse dalla scuola rientrano: sportelli didattici, corsi e percorsi di recupero didattico. Parallelamente, per approfondire e arricchire la formazione di studenti particolarmente motivati e impegnati, sono stati promossi moduli di potenziamento e attività integrative, sempre in orario extra curricolare.

### 3.4 Educazione civica e alla cittadinanza

Con la delibera 1233 del 21 agosto 2020, la giunta provinciale ha approvato le Linee guida per l'Educazione civica e alla cittadinanza, indicando come riferimento per l'insegnamento di tale disciplina nella Provincia Autonoma di Trento gli allegati A e C del decreto ministeriale n. 35/22 giugno 2020.

E' stata così recepita la Legge n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica del 20 agosto 2019, arrivando a definire un quadro entro il quale

integrare le esperienze già in essere nelle diverse scuole nell'ottica di una innovazione dei curricoli attraverso "una progettazione d'istituto e di classe che consenta di rendere esplicito, e proporre intenzionalmente come tale, ciò che nelle conoscenze e attività disciplinari e progettuali, in modalità adeguate alle diverse età, è funzionale a sviluppare negli alunni e nelle alunne di tutti i gradi scolastici la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018, Competenza in materia di cittadinanza)" - delibera 1233/21 agosto 2020.

I riferimenti tematici di questa disciplina sono costituiti dai seguenti cinque nuclei:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- cittadinanza digitale;
- alfabetizzazione finanziaria.

In linea con i riferimenti normativi citati, fatto salvo il monte ore annuo di almeno 33 ore, l'Istituto d'Istruzione Guetti si è dato alcune indicazioni di lavoro qui di seguito riportate:

a. prevedere per ognuno dei cinque anni un focus obbligatorio su uno dei cinque nuclei (senza con ciò impedire che ogni anno si possano trattare anche argomenti afferenti anche agli altri nuclei). Nello specifico:

- classi prime: focus sulla Cittadinanza digitale;
- classi seconde: focus su Ambiente e sostenibilità;
- classi terze: focus su Costituzione e diritto;
- classi quarte: focus sull'Alfabetizzazione finanziaria;
- classi quinte: focus sull'Autonomia del Trentino e dell'Alto Adige.

b. le UDA (percorsi) programmate dai Consigli di classe possono intrecciare anche più di un nucleo, con la possibilità di inserire eventuali progetti che coinvolgano l'intera classe,



compresi quelli curricolari. Non è invece previsto un numero minimo o massimo di UDA, fatta salva la raccomandazione di evitare micro-unità;

c. figura di riferimento in ogni Consiglio di classe è il coordinatore di ECC al quale è dato compito di monitorare la programmazione e lo svolgimento dei percorsi, nonché di formulare una proposta di voto finale, del primo trimestre e poi di fine anno, sulla base delle valutazioni conseguite da ciascuno studente. È invece compito dell'intero Consiglio di classe stabilire il voto da assegnare ad ogni studente utilizzando la tabella di valutazione allegata in appendice;

d. in ottica di trasversalità e contitolarità dell'ECC, ogni UDA (percorso) deve coinvolgere almeno due docenti del Consiglio di classe, più eventuali esperti esterni, con possibilità di attivare presenze;

e. privilegiare l'utilizzo di metodologie didattiche attive (lezione interattiva, attività di laboratorio o progetto, lavoro di gruppo, discussione guidata, uscite didattiche, ecc.), di concerto la valutazione dovrà essere coerente con la didattica scelta.

Classe 3<sup>a</sup>

	<b>Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)</b>	Ore
1	Alfabetizzazione finanziaria a cura della Cassa Rurale (tutte le discipline)	11
2	“Oltre canone” – profili di figure femminili del „900 (storia-filosofia – storia dell’arte)	15
3	Intervento Appa – Impronta idrica (scienze)	2

4	Progetto Legalità – Pena di morte	8
---	-----------------------------------	---

Classe 4<sup>a</sup>

	<b>Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)</b>	Ore
1	Alfabetizzazione finanziaria a cura della Cassa Rurale (tutte le discipline)	11
2	“Finestre”- testimonianza di un rifugiato, a cura del Centro Astalli (IRC – italiano)/Studio su Dichiarazione universale dei diritti umani	8
3	Intervento Appa – Impronta idrica (scienze)	2
4	Progetto Legalità – Pena di morte	8
5	Il muro della memoria	5
6	Autonomia	14

Classe 5<sup>a</sup>

	<b>Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)</b>	Ore
1	Origini e caratteristiche dell'autonomia trentina : autonomia Irlanda	4
2	Situazione economica del Paese, intervento del prof. Carlo Cottarelli	2
3	Il caso Oppenheimer (filosofia e fisica)	10
4	Campagna sensibilizzazione ADMO (interventi di testimoni e volontari)	2
5	Operazione Colomba	2
6	Mostra "Libere e sovrane"	1
7	Viaggio d'istruzione a Palermo	10
8	Incontro con lo storico Aldo Gottardi	2

### 3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nel testo attualmente vigente, prevede che il sistema educativo provinciale assicuri il potenziamento delle lingue straniere nelle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso l'insegnamento con modalità di apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) o veicolare. Con Delibera n. 2040 del 13 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha delineato le direttive attuative del potenziamento linguistico prevedendo, per la scuola secondaria di secondo grado, 60 ore per ciascun anno di corso. Nel quinto anno, al fine di garantire coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, l'attività didattica viene realizzata in CLIL per il 50 % dell'orario annuale di una o più discipline non linguistiche.

Classe 3<sup>a</sup>

<b>Potenziamento / CLIL</b>	<b>Docente</b>	<b>Affiancamento</b>	<b>Monte ore svolto</b>
Preparazione certificazioni tedesco	Collizzolli Lara	no	16

Potenziamento nell'orario dell' "autonomia (tedesco)	Collizzolli Lara	no	66
--	------------------	----	----

Classe 4<sup>a</sup>

<b>Potenziamento / CLIL</b>	<b>Docente</b>	<b>Affiancamento</b>	<b>Monte ore svolto</b>
Storia in inglese: Rivoluzione inglese e Rivoluzione industriale	Paola Antolini	no	13
Storia dell' "arte in inglese: Romanticismo inglese	Laura Polidoro	no	7
Anatomia in inglese: "Diagnosis for classroom success"	Veronica Parisi	no	10

Corsi in preparazione agli esami B1 Preliminary - B2 FCE for Schools	Nicolli Nora	no	16
Scienze motorie in inglese	Anna Salvaterra	no	15
Potenziamento nell'orario dell' "autonomia (tedesco)	Artini Luisa	no	66

Classe 5<sup>a</sup>

<b>Potenziamento / CLIL</b>	<b>Docente</b>	<b>Affiancamento</b>	<b>Monte ore svolto</b>
Storia in inglese: American Civil War & Imperialism	Paola Antolini	no	13
Scienze in inglese: "Laboratory experiences"	Veronica Parisi	no	10

Storia dell'Arte in inglese	Laura Polidoro	no	6
Scienze motorie in inglese	Anna Salvaterra	no	5
Potenziamento nell'orario dell'autonomia (tedesco)	Artini Luisa	no	66

### 3.6 Alternanza scuola lavoro

Il percorso di Alternanza scuola lavoro ha avuto una articolazione triennale e ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nonché a fornire strumenti di orientamento post-diploma.

Il concetto di competenza, intesa come “comprovata capacità di organizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”, presuppone l'integrazione di conoscenze scolastiche con abilità personali e relazionali. L'alternanza offre agli studenti occasioni di apprendimento basate su esperienze che, individualmente o come gruppo classe, si affiancano al curriculum scolastico disciplinare

ampliandolo attraverso specifiche progettualità, attività di simulazione o con il confronto diretto in contesti operativi al di fuori della scuola.

Il percorso ha risentito notevolmente della situazione causata dalla pandemia che ha limitato o impedito la realizzazione di molte esperienze significative, in particolare nel quarto e quinto anno. La PAT ha disposto con le proprie delibere del 15 maggio 2020, n. 631 e del 14 aprile 2022, n. 629 la riduzione del monte ore di alternanza che, in ogni caso, non costituisce un requisito di accesso all'Esame di Stato.

Classe 3<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi / Contenuti
Tirocini curricolari individuali presso enti pubblici o aziendali e private , realizza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare e individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti operativi gestionali</li> <li>- riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza tra le attese e la realtà professionale</li> <li>- far emergere capacità e attitudini personali</li> <li>- sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali</li> </ul>



<p>ti durant e i mesi estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- perare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>- ocumentare la propria esperienza con eventuali materiali significativi, anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche osservate</li> <li>- pecifiche competenze previste dai singoli progetti formativi</li> </ul>
--	--

Classe 4<sup>a</sup>

<p>UniTn - propost e di tirocini o Bandi di concors o e progetti</p>	<p>Presentazione e valutazione di diverse proposte di tirocinio UniTN, per eventuale adesione da parte studenti</p>
--	---

<p>Orientamento in entrata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>reparazione e interventi nelle classi terminali della Secondaria di I° grado, in modalità di formazione tra pari (solo studenti formatori)</li> <li>-</li> <li>ornire un'informazione tra pari utile per l'iscrizione all'indirizzo</li> </ul>
<p>Settimana linguistica a Dublino (febbraio 2023)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Settimana di potenziamento linguistico a Dublino</li> <li>- Definire e sviluppare obiettivi chiari per una comunicazione efficace; presentarsi in maniera positiva ad un pubblico; approfondire la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale</li> </ul>
<p>Le professioni del futuro e la formazione post</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>ormazione a cura della Trentino School of Management</li> <li>-</li> <li>ornire un quadro aggiornato in merito agli scenari del mercato del lavoro</li> </ul>

diplo ma	
Merca to del lavoro in Trenti no, Italia, Europ a	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione a cura della Trentino School of Management</li> <li>- fornire un quadro aggiornato in merito agli scenari del mercato del lavoro</li> </ul>
Tiroci ni curric olari individ uali presso enti pubbli ci o aziend e privat e realizz	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare e individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti gestionali</li> <li>- riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza tra le attese e la realtà professionale</li> <li>- far emergere capacità e attitudini personali</li> <li>- sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali</li> </ul>

ati duran te l'attivi tà scolas tica o duran te i mesi estivi	- perare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati  - ocumentare la propria esperienza con eventuali materiali significativi, anche in riferimento alle  innovazioni tecnologiche osservate  - pecifiche competenze previste dai singoli progetti formativi
---	---

Classe 5ª

Orienta mento in entrata	- reparazione incontri formazione e interventi nelle classi terminali della Secondaria di I° grado, in modalità di formazione tra pari. Partecipazione interventi "Scuola aperta"  - ornire un'informazione tra pari utile per l'iscrizione all'indirizzo  (solo studenti formatori)
-----------------------------------	--

UniTn - propo ste di tirocin io Bandi di conco rso e proge tti	- Presentazione e valutazione di diverse proposte di tirocinio UniTN, per eventuale adesione da parte studenti  (tutta la classe)
---	---

### 3.7 Orientamento

Le attività di orientamento proposte dall'Istituto hanno avuto un'articolazione triennale e sono state finalizzate a promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni e lo sviluppo delle competenze necessarie per prendere decisioni informate in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita.

Sono state organizzate attività di tipo formativo, informativo e di counseling, recependo la deliberazione n. 1759 del 29 settembre 2023 della Giunta della Provincia Autonoma di Trento che ha integrato le "Linee guida per l'orientamento" emanate dal Ministero dell'Istruzione (D.M. 328/2022).

Classe 3<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi
----------	-----------

Incontro di introduzione all'orientamento post diploma	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Laboratorio orientativo (solo alcune classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida</li> <li>● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti ed offrire il proprio contributo alle sfide che la contemporaneità</li> </ul>

#### Classe 4<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi
Incontro motivazionale e a seguire colloqui individuali facoltativi pomeridiani	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida</li> <li>● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti</li> <li>● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali</li> </ul>
Incontro con la testimonianza di ex studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Laboratorio "Il futuro ti preoccupa?"	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare in modo consapevole il tema del futuro (o dei futuri) dando voce e condividendo le preoccupazioni che accompagnano le riflessioni in merito</li> <li>● Distinguere tra futuri possibili e futuri desiderabili, dando spazio all'immaginazione e individuando le possibili sfide che attendono le nuove generazioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasformare le preoccupazioni in aspirazioni individuali e collettive per individuare i percorsi possibili per riuscire a realizzarle.</li> </ul>
Orientaday	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Incontro pomeridiano online con UNIPD	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> </ul>
Pillole di lavoro: tre workshop pomeridiani ("Strumenti pratici", "Lettere motivazionali", "Curriculum vitae")	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che, a partire dall'autoconsapevolezza e dalla conoscenza di strumenti e tecniche specifici, consentano di porsi con un atteggiamento proattivo ed efficace rispetto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro e da numerose agenzie formative ed educative</li> </ul>

#### Classe 5<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi
Incontro sugli strumenti pratici di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che, a partire dall'autoconsapevolezza e dalla conoscenza di strumenti e tecniche specifici, consentano di porsi con un atteggiamento proattivo ed efficace rispetto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro e da numerose agenzie formative ed educative</li> <li>● Riflettere sulle modalità di raccolta delle informazioni e sui criteri di selezioni in vista della spendibilità a livello orientativo</li> </ul>
Visita a Job&Orienta	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Informazioni sui test	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> </ul>
Orientaday	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Incontro con professionisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida alla luce del confronto con alcune realtà professionali di possibile interesse</li> <li>● Garantire informazioni realistiche ed aggiornate sulle diverse professioni e sui percorsi formativi per accedervi</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Incontro UNITN	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> </ul>
Corsi di preparazione ai test	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> </ul>
Seminari tematici (solo alcune classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida</li> <li>● Garantire informazioni sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili</li> <li>● Confrontarsi con alcuni contenuti e modalità didattiche proprie del mondo accademico ed universitario</li> </ul>
Curriculum vitae	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aiutare a sviluppare competenze trasversali che includano soft skills e abilità per muoversi in una varietà di contesti</li> <li>● Sostenere nella creazione di piani educativi e di carriera a lungo termine, incoraggiando la riflessione e la pianificazione strategica per il futuro</li> </ul>
Momenti di ascolto individuale sia con esperti esterni sia con tutor interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali</li> </ul>
OrientaMat	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali</li> </ul>
Olimpiadi di matematica individuale e a squadre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali</li> </ul>



### 3.8 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Le finalità e gli obiettivi individuati nella programmazione del Consiglio di classe sono stati perseguiti anche dalle seguenti iniziative progettuali ritenute particolarmente formative.

Classe 3<sup>a</sup>

<b>Denominazione</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Coinvolgimento</b>
Benessere	Progetto Martina: prevenzione e lotta ai tumori attraverso correttezza di comportamenti e alimentazione	Intera classe

Educazione ambientale	Raccolta differenziata-Green Manager	Intera classe
Certificazioni	Tedesco DSD	Gruppi di studenti
Potenziamento didattico	Olimpiadi di matematica – fase d'Istituto  Fase Nazionale a Cesenatico (uno studente)	Adesione volontaria

Classe 4<sup>a</sup>

<b>Denominazione</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Coinvolgimento</b>
Benessere	Strada amica: percorso formativo condotto da operatori del Corpo polizia Locale e del servizio Alcologia	Intera classe
Orientamento in uscita	Incontro motivazionale in collaborazione con Cassa Rurale e Comunità delle Giudicarie	Adesione volontaria

Orientamento in uscita	Orientaday - incontro con rappresentanti, studenti e docenti di alcune università o agenzie formative  preceduto da momento di presentazione	Intera classe
Certificazioni	Certificazione tedesco Goethe B2  Certificazione inglese Preliminary B1  Certificazione inglese B2 FCE  Certificazione latino B1	Gruppi di studenti
Attività sportiva	Campionati studenteschi - Fase d'Istituto e Provinciale	Adesione volontaria
Potenziamento didattico	Olimpiadi di matematica – fase d'Istituto  Fase Nazionale a Cesenatico (uno studente)	Adesione volontaria
Progetto Apollo	Incontro con dott.ssa Zeni in merito ai collegamenti tra musica e letteratura	Tutta la classe

Visita al Consiglio Provinciale	Approfondire le tematiche dell'Autonomia e dei Diritti Umani	Intera classe
Psychachè	Teatro emozionale sul tema del suicidio	Intera classe
Il Muro della Memoria	In preparazione alla Giornata della Memoria	Intera classe
Progetto Lauree Scientifiche	Valigetta del biotecnologo	Intera classe
Potenziamento didattico	Olimpiadi di matematica – fase d'Istituto Fase Nazionale a Cesenatico (uno studente)	Adesione volontaria

Classe 5ª

<b>Denominazione</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Coinvolgimento</b>
----------------------	---------------------------	-----------------------

Progetto Benessere	Approccio al primo soccorso – corso conseguimento patentino defibrillatore	Tutta la classe
Orientamento in uscita	Orientaday, laboratori, incontri con esperti, visita sede universitaria, corsi preparazione test universitari	Tutta la classe / adesione volontaria
Educazione ambientale	Progetto Ambiente nelle sue varie articolazioni - Green Manager	Tutta la classe
Certificazioni linguistiche	B2 tedesco B2 e C1 Inglese Latino – livello B	Studenti interessati
Attività sportiva	Campionati studenteschi (fase d'istituto e provinciali)	Studenti interessati
Progetto Apollo	Incontro con dott.ssa Zeni in merito ai collegamenti tra musica e letteratura	Tutta la classe

Potenziamento didattico	Olimpiadi di matematica – fase d'Istituto Fase Nazionale a Cesenatico (uno studente per la gara individuale e due per quella a squadre)	Adesione volontaria
Progetto Judicaria La Guerra bianca	Approfondimento sulla storia locale	Intera classe
Incontro volontari ADMO	Conoscenza dell'associazione e delle attività correlate	Intera classe
Visita Job&orienta, Verona	Conoscenza delle varie Università	Adesione volontaria
Incontro con i rappresentanti del servizio civile	Opportunità di esperienze formative e civili	Intera Classe
Progetto Lauree Scientifiche	Valigetta del biotecnologo	Intera classe

Progetto OrientaMat	Per superare i test d'ingresso alle facoltà scientifiche	Adesione volontaria
Incontro con volontari dell'operazione Colomba	Approfondire il tema della Resistenza non violenta in Palestina	Intera classe
Il Muro della Memoria	In preparazione alla Giornata della Memoria	Intera classe

### 3.9 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)

Nel corso del triennio sono state programmate iniziative ed esperienze che hanno contribuito al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

Per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutte le molteplici attività, iniziative ed esperienze normalmente promosse nel nostro Istituto sono state ridimensionate, se non completamente cancellate.

Di seguito si dà conto nella tabella di quanto effettivamente svolto:

Classe 3<sup>a</sup>

Attività	Destinazione	Coinvolgimento <small>(intera classe o gruppi studenti)</small>	Data e durata
Viaggio di istruzione	Milano	Intera classe	21/4/2022

Classe 4<sup>a</sup>

Attività	Destinazione	Coinvolgimento <small>(intera classe o gruppi studenti)</small>	Data e durata
Settimana linguistica a Dublino	Dublino	Intera classe	12-18 febbraio 2023
Visita guidata	Venezia	Intera classe	21/04/2023



Classe 5<sup>a</sup>

Attività	Destinazione	Coinvolgimento <small>(intera classe o gruppi studenti)</small>	Data e durata
Viaggio di istruzione	Palermo	Intera classe	19-22 marzo 2024
Visita guidata	Como-Lecco	Intera classe	22 Aprile 2024

## 4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 4.1 Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

Prof. Paolo Piccoli

Testo adottato

- Baldi, Gusso, Razetti, Zaccaria *I classici nostri contemporanei*, Pearson - Voll. 3a-3b
- Numerosi testi letti in classe, non presenti sul manuale in adozione, sono stati raccolti come allegati in un fascicolo a disposizione degli studenti e della commissione d'esame.

## **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici**

L'attività didattica si prefissava i seguenti obiettivi formativi e didattici in termini di:

### Conoscenze

- Caratteri e sviluppo delle correnti letterarie e dei fenomeni culturali più importanti tra Otto e Novecento in Italia e, per alcuni ambiti, in Europa
- Autori più rappresentativi della letteratura dell'800 e della prima metà del 900
- Alcune opere integrali di autori italiani e passi scelti da opere di altri autori
- Nozioni fondamentali di metrica, retorica, generi letterari e tecniche espressive

### Abilità

in ambito storico letterario

- Contestualizzazione dei testi letterari
- Analisi contenutistica e formale dei testi

in ambito linguistico

- Produzione di testi scritti (analisi testuale, testo di tipo giornalistico e di tipo argomentativo, tema storico e di ordine generale) con padronanza del registro formale del linguaggio
- Produzione di discorsi orali in forma grammaticalmente corretta ed efficace

## Competenze

- Rielaborazione critica, personale e consapevole
- Individuazione di collegamenti con altri aspetti disciplinari e interdisciplinari
- Intuizione e creatività
- Partecipazione attiva ed interesse alla materia

Alla luce del lavoro svolto e dei risultati conseguiti dalla classe nel suo complesso è possibile affermare che gli obiettivi di partenza sono stati conseguiti con risultati soddisfacenti, sia pur in modo diversificato da studente a studente. Per un quadro più dettagliato, si vedano, come risultanze finali, i profili valutativi dei singoli.

## **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

L'approccio metodologico prevalente è stato quello della lezione frontale, considerata funzionale a dare unità e coerenza agli argomenti trattati. Tuttavia, a partire da questa modalità, si è fatto in modo di dar vita ad un rapporto dialogico e non statico, per permettere ai ragazzi di esprimere le loro valutazioni e favorire, quando possibile, spunti di discussione e di approfondimento sugli argomenti trattati.

In conformità con la programmazione didattica, l'impostazione dello studio della letteratura ha privilegiato i seguenti aspetti:

- Per le grandi periodizzazioni letterarie e per alcuni autori più significativi si è proceduto ad introduzioni generali, anche col supporto di materiali elaborati in proprio, al fine di fornire agli

studenti strumenti di conoscenza ordinati ed efficaci.

- Per ogni autore è stata prestata particolare attenzione all'analisi in chiave contenutistica di testi più significativi, in modo da creare una correlazione tra la poetica e le opere dello stesso.
- Si è inoltre proceduto, quando i testi si prestavano a questo tipo di lavoro, ad un'analisi narratologica e stilistica, al fine di apprezzare le risorse tecniche degli autori e la loro capacità di "costruire" i testi.
- Una parte degli studenti ha letto integralmente alcune opere più significative dell'Ottocento e del Novecento, da Manzoni a Verga a Svevo a Pirandello.
- Nell'ambito del Progetto Apollo la prof.ssa Zeni ha tenuto una lezione sulla Turandot di Puccini (due ore).

Gli studenti, in generale, hanno espresso un apprezzabile interesse per la disciplina e hanno lavorato in maniera soddisfacente. Talvolta hanno mostrato di saper trarre da essa spunti per l'attualizzazione delle tematiche letterarie prese in considerazione. Alcuni studenti hanno maturato una buona sensibilità per la materia e si sono distinti per padronanza dei contenuti, per approccio critico alle questioni e per abilità espressive.

A questo proposito si è cercato di seguire con continuità le vicende nazionali ed internazionali che si sono sviluppate durante l'anno scolastico. La classe da questo punto di vista dispone di

apprezzabili conoscenze e la consapevolezza di cittadinanza ne ha certamente beneficiato grazie all'interesse mostrato da tutti.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici utilizzati, oltre al già citato manuale in adozione, ho fatto ricorso ad altri sussidi, quali: allegati vari, schede con sintesi di poetica predisposte dall'insegnante e sussidi audiovisivi di varia natura.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione utilizzati:**

La verifica, tramite le prove scritte e quelle orali, è servita all'accertamento delle abilità strumentali, delle capacità critiche e dei livelli di conoscenza conseguiti. Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

Prove scritte articolate sul modello delle varie tipologie testuali, secondo le modalità indicate dal Ministero per la Prima prova scritta dell'Esame di Stato. La tipologia testuale sulla quale si è lavorato di più, sia a livello quantitativo che qualitativo, è stata la Tipologia B, al fine di perfezionare la tecnica di composizione di testi argomentativi. Anche la Tipologia A (Analisi del testo) e la Tipologia C (Traccia su argomento di attualità), che erano già state introdotte ed esercitate nei precedenti anni scolastici, hanno ricevuto la dovuta attenzione. Per la somministrazione delle tracce delle varie tipologie testuali si è proceduto attraverso materiali predisposti dal docente o attingendo dai testi dei precedenti Esami di Stato. Nel mese di maggio, su indicazione del Dipartimento umanistico, si è tenuta, per tutte le classi quinte dell'istituto, una simulazione di Prima prova, della durata di sei

ore e con testi individuati dal Dipartimento tra le tracce assegnate in precedenti Esami di stato.

Valutazioni orali in congruo numero, anche tramite domande aperte, a risposta sintetica e in forma scritta, allo scopo di valutare soprattutto il possesso delle nozioni essenziali all'argomento oggetto di verifica, la capacità di inquadrare un argomento letterario, organizzando sullo stesso un discorso coerente e coeso tramite l'utilizzo di una terminologia specifica efficace, corretta e chiara. La valutazione degli scritti si è basata sui seguenti criteri:

- conoscenza argomenti trattati
- comprensione analitica di un testo
- rispondenza tra traccia assegnata e svolgimento
- organicità della trattazione
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di controllo della forma linguistica.

## **Programma svolto**

## Giacomo Leopardi

12

- Biografia: l'ambiente recanatese, lo "studio matto e disperatissimo", la "scoperta del bello", il passaggio "dal bello al vero".
- A integrazione dello studio biografico la classe ha visto il film "*Il giovane favoloso*" di Mario Martone.
- La riflessione filosofica sulla felicità: la "teoria del piacere".
- la Poetica del vago e dell'indefinito. Valore suggestivo delle situazioni visive, uditive e di memoria.
- La Natura e il suo ruolo nel contesto del "pessimismo storico".
- Gli *Idilli*: caratteristiche generali.
- Dai *Piccoli Idilli*:  
*L'infinito*
- La scoperta dell'"arido vero" e la meditazione filosofica delle *Operette morali*.
- Dalle *Operette morali*:  
*Dialogo della Natura e di un Islandese*  
*Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*
- I canti pisano-recanatesi e il pessimismo cosmico. Il nuovo ruolo della Natura
- Dai *Grandi Idilli*:  
*A Silvia*  
*Il passero solitario*

<p><i>La quiete dopo la tempesta</i>. Il tema del “piacer figlio d’affanno”</p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante per l’Asia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il periodo fiorentino, Fanny Targioni Tozzetti e Antonio Ranieri</li> <li>- Dal <i>Ciclo di Aspasia: A se stesso</i></li> <li>- La fase napoletana: impegno negativo contro l’ostilità della Natura</li> <li>- La ginestra: l’epigrafe giovannea, i simbolismi, gli spunti polemici, l’appello alla “social catena”</li> </ul> <p><i>La ginestra</i>: vv. 1 – 51; 111 - 157</p>	
<p><b>Realismo e Naturalismo francese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’evoluzione del romanzo francese in epoca positivista. Il ruolo di Flaubert e la vicenda di <i>Madame Bovary</i></li> <li>- Zola e il manifesto della poetica Naturalista.</li> <li>- Da <i>Il romanzo sperimentale</i>:</li> </ul>	<b>2</b>



*Controllare il bene e il male.*

## **Il Verismo e Verga**

**12**

- Giovanni Verga: biografia ed evoluzione dell'opera letteraria
- Le differenze fondamentali tra Naturalismo e Verismo
- La poetica verista e la sua tecnica narrativa: eclissi del narratore, regressione, straniamento
- *Da Vita dei campi:*
  - La lupa.* La tesi sociologica - Fede e superstizione: l'abitino della Madonna
  - Fantasticheria – Bozzetto de I Malavoglia - L'ideale dell'ostrica* (Di Gregorio)
- Verga e la competizione sociale: il Ciclo dei Vinti (Di Gregorio)
- *I Malavoglia:* vicenda, sistema dei personaggi, struttura bipolare(Di Gregorio)
- *Da I Malavoglia:*
  - Prefazione* (Di Gregorio)
  - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I, 1 - 65*
  - La conclusione del romanzo, cap. XV, 56 - 137*
- La raccolta *Novelle rusticane* e il prevalere della logica economica

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i>, 1-154 - Sintassi per accumulo - Mazzarò e Gesualdo: simili, diversi</li> <li>- Il <i>Mastro don Gesualdo</i>: la vicenda. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economia</li> <li>- Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: IV, cap. V, 1-179 <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i></li> </ul>	
<p><b>Baudelaire e la Boheme</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri della <i>Boheme</i> francese. Baudelaire precursore del Decadentismo</li> <li>- Cenni alla biografia di Baudelaire</li> <li>- La raccolta <i>I fiori del male</i>: vicenda editoriale e temi</li> <li>- Da <i>I fiori del male</i>: <i>L'albatro</i> - L'allegoria del declassamento degli intellettuali <i>Corrispondenze</i> - Il simbolismo e il panteismo di Baudelaire <i>Al lettore</i> (lettura in italiano e in francese)</li> </ul>	<b>4</b>

## Il Decadentismo

5

- L'origine del nome nella poesia di Verlaine e potenzialità conoscitive della "decadenza"
- La poetica e le modalità conoscitive: il mistero, le corrispondenze, il panismo, le epifanie
- L'artista decadente, veggente ed esteta
- La novità del linguaggio poetico: musicalità, linguaggio metaforico e simbolico, sinestesia
- Paul Verlaine:  
*Languore*
- Arthur Rimbaud:  
*Il battello ebbro* - Deragliamento dei sensi e desiderio di palingenesi  
*Vocali*
- Confronto tra il testo de *Il battello ebbro* e la visione di *2001 Odissea nello spazio (Jupiter behind and the infinite)* con colonna sonora dei Pink Floyd (*Echoes*)

- La vita - Visione del docufilm *Il carnevale della mia vita*, RaiCultura
- Analisi delle "imprese" di D'Annunzio: la beffa di Buccari, il volo su Vienna, l'impresa di Fiume
- La "fase estetica" degli anni '80-'90. Trama de *Il Piacere*
- Da *Il Piacere*:  
*L'incipit del romanzo*
- La fase superomistica e la legittimazione dell'imperialismo
- *Le Vergini delle rocce*: trama e tematiche
- Da *Le Vergini delle rocce*:  
*Il programma politico del superuomo*
- La fase della rielaborazione poetica e il ciclo delle *Laudi*
- La raccolta *Alcyone*: tematiche e situazioni paniche
- Da *Alcyone*:  
*Meriggio*  
*La pioggia nel pineto*

- La biografia, tra dolore e difesa del “nido” - Video *Giovanni Pascoli*, di Marcy Moretti
- Elementi di poetica: il mistero nei simboli, il male, il ruolo della natura, il tema del “nido”. Confronto con la poetica di D’Annunzio
- Il saggio *Il fanciullino*: un manifesto di poetica
- Da *Il fanciullino*  
1 – 58 *Una poetica decadente*
- *Myrica*: periodizzazione, temi, elementi simbolici
- Da *Myrica*:  
*La civetta* - Il ruolo degli uccelli nella poetica pascoliana  
*I puffini dell’Adriatico*  
*L’assiuolo* - Il simbolismo dei colori nella lirica pascoliana  
*X Agosto*
- I *Poemetti*: caratteristiche generali
- Dai *Poemetti*:  
*Digitale purpurea*  
*Il chiù*
- Dai *Canti di Castelvecchio*  
*Il gelsomino notturno*

## Il Futurismo

3

- Le Avanguardie del primo Novecento: caratteristiche
- Il Futurismo: concetti fondamentali, caratteristiche, autori. L'obiettivo: vincere la morte
- Filippo Tommaso Marinetti:  
*Manifesto del futurismo*, 1 – 65 La vicenda della *Beast of Turin*  
*Manifesto tecnico della letteratura futurista*, 1-32, 42-49, 81-102
- Esame grafico da *Zang tumb tuum: La battaglia di Adrianopoli*

- Biografia ed elementi costitutivi della formazione
- Video *“Luigi Pirandello, la vita”* di Martina Michelotti, con collegamento tra il film *“The Truman show”* e *“lo strappo nel cielo di carta”*
- La percezione “classica” dell’identità e la crisi relativistica del ‘900
- La visione filosofico-esistenziale, l’influsso di Bergson e Binet: la crisi dell’io, personale e relazionale
- Le antitesi vita-forma, volto-maschera
- Conseguenze sociali: incomunicabilità, ipocrisia, alienazione. Le “trappole”
- Cosa comporta “vedersi vivere”: le “vie di fuga”
- La poetica dell’umorismo: avvertimento e sentimento del contrario
- Da *L’umorismo*  
*L’esempio della vecchia imbellettata*  
*Ci vediamo vivere*
- Da *Novelle per un anno*:  
*Il treno ha fischiato*  
*La trappola*
- *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, la tecnica narrativa, la tematica identitaria
- Da *Il fu Mattia Pascal*:  
cap. XII, *Lo strappo nel cielo di carta*, 1-30

cap. XVIII *Il fu Mattia Pascal* - La non-identità come esito del romanzo

- Visione integrale dell'atto teatrale *Così è se vi pare*: analisi della vicenda e delle tematiche
- *Uno nessuno e centomila*: sintesi e tematiche. Il finale del romanzo posto a confronto con quello de *Il fu Mattia Pascal*
- Da *Uno, nessuno e centomila*:  
Libro VIII, capitolo IV *Non conclude*



- Biografia e influssi culturali.
- La riflessione sull'io: confronto tra Pirandello e Svevo
- La figura dell'inetto e la sua evoluzione nei primi due romanzi. La figura del rivale
- Sintesi di *Una vita*
- *La coscienza di Zeno*: sintesi e struttura. Temi e soluzioni narrative
- Le parti del romanzo: il memoriale, il diario, l'introduzione
- La novità del romanzo: il ruolo della psicanalisi nella cura delle nevrosi, la rivincita dell'inetto. Il ripudio della psicanalisi, l'inattendibilità del protagonista
- Malattia individuale e malattia sociale
- Da *La coscienza di Zeno*:  
*Prefazione*  
*La morte del padre*, 213-270  
*Diario del 24 marzo 1916*  
*La profezia di un'apocalisse cosmica*, 1-35

## Giuseppe Ungaretti

4

- Biografia. La poetica: l'essenzializzazione del linguaggio e il contributo futurista.
- La funzione della guerra nella ricerca della "parola nuda"
- Le tematiche: il male, il dolore, la fede
- Il *corpus* delle opere e, in particolare, *L'allegria*
- Da *L'allegria*
  - In memoria*
  - Il porto sepolto*
  - Fratelli*
  - Veglia*
  - I fiumi*
  - San Martino del Carso*
  - Commiato*
  - Mattina*
  - Soldati*
- - Da *Sentimento del tempo*
    - La madre*
    - La preghiera*

**Eugenio Montale** (dopo il 15/05)

- Cenni biografici
- La poetica: la “poesia delle cose” e il correlativo oggettivo
- Il male di vivere, il sapere negativo, l’indifferenza, il varco, la memoria
- Da *Ossi di seppia*  
*Non chiederci la parola*  
*Merigiare pallido e assorto*  
*Spesso il male di vivere*  
*Cigola la carrucola del pozzo*  
*Casa sul mare*
- Da *Le occasioni*  
*Non recidere forbice quel volto*

**Dante, *Paradiso***

Introduzione al *Paradiso*: struttura cosmologica e gerarchia  
Di Gregorio

Visione di *Per Dante – Paradiso*, di Luca Serianni, Rai Cultura  
Di Gregorio

Lettura dei seguenti canti del *Paradiso*, con introduzione e commento:

I, vv. 1 – 93 Di Gregorio

I, vv. 94 - 142 La visione finalistica del cosmo proposta dal canto I°

III, vv. 1 - 130 L'assenza di invidia come caratteristica del cielo della luna

XI, vv. 28 – 121 I canti XI e XII: i due ordini mendicanti e il panegirico incrociato

XVII, vv. 13 – 93 Il valore profetico dell'incontro con Cacciaguida

## **DISCIPLINA: Lingua e Cultura latina**

**Prof. Paolo Piccoli**

### **Testo adottato:**

- G.B. Conte, *Fondamenti di letteratura latina*, vol. 2. *L'età augustea*; vol. 3. *L'età imperiale*, Le Monnier
- Numerosi testi letti in classe, non presenti sul manuale in adozione, sono stati raccolti come allegati in un fascicolo a disposizione degli studenti e della commissione d'esame

### **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici:**

L'attività didattica si prefissava i seguenti obiettivi formativi e didattici in termini di:

#### Conoscenze

- Il contesto storico e socio-culturale della civiltà latina a cavallo tra il I secolo a.C. e il III secolo d.C.

- La vicenda biografica autori più rappresentativi della letteratura latina di fine Età augustea e della prima Età imperiale
- La poetica e la produzione letteraria di tali autori
- Alcuni passi significativi delle loro opere nel testo originale
- Alcuni passi significativi delle loro opere in traduzione
- Le principali strutture sintattiche e morfologiche della lingua latina.

### Abilità

in ambito linguistico:

- Traduzione di testi latini degli autori più rappresentativi (Ovidio, Seneca, Petronio, Marziale, Tacito)
- Riconoscimento e applicazione delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua

### Abilità

in ambito storico-letterario:

- Analisi e commento dei testi esaminati
- Contestualizzazione storica degli autori e dalle loro opere

### Competenze

- Sensibilità linguistica nel tradurre e interpretare i testi
- Individuazione di collegamenti con altri aspetti disciplinari e interdisciplinari
- Partecipazione attiva ed interesse per la materia.

Alla luce del lavoro svolto e dei risultati conseguiti dalla classe nel suo complesso, è possibile affermare che gli obiettivi di partenza sono stati conseguiti con risultati soddisfacenti, sia pur in modo diversificato da studente a studente. Per un quadro più dettagliato, si vedano, come risultanze finali, i profili valutativi dei singoli

### **Metodologie e strumenti didattici utilizzati:**

Il programma di latino ha avuto come scopo quello di far conoscere agli studenti alcuni autori della letteratura di Età augustea e di Età imperiale, e di valorizzare le principali tra le loro opere, sia in originale sia nella traduzione italiana. A tal fine l'attività scolastica si è incentrata soprattutto sulla conoscenza della storia della letteratura e sulla traduzione dei passi più significativi degli autori dell'età imperiale. Ho attribuito molta importanza (e dedicato molto tempo) al momento della traduzione in classe, guidata da me con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli studenti, ritenendo che quello sia il più efficace modo di incontrarsi con l'autore e di apprezzare veramente il suo pensiero e lo stile che lo esplicita.

Al tempo stesso, è stata costante l'attenzione a collegare gli avvenimenti culturali e letterari con le vicende storiche della civiltà latina; e a valorizzare nella lettura dei testi tutte le informazioni che permettono una più diretta conoscenza della società e del costume romano, nei suoi aspetti quotidiani e meno ufficiali. In particolare si è riservata una notevole attenzione all'analisi di quei fenomeni e di

quelle trasformazioni socio-economiche che la letteratura di età imperiale permette di osservare.

In questa prospettiva lo studio della sintassi latina non ha avuto una trattazione sistematica e regolare ma è stato legato alla concreta lettura degli autori. Per quanto riguarda la trattazione della metrica latina, mi sono limitato ad alcune esemplificazioni e ad alcuni cenni teorici, anche in considerazione della tendenza al progressivo ridimensionamento delle abilità specialistiche nell'odierna didattica del latino al liceo scientifico.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici utilizzati, oltre al già citato manuale in adozione, ho fatto ricorso ad altri sussidi, quali allegati vari e schede con sintesi di poetica predisposte dall'insegnante.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione utilizzati:**

Nella logica del "voto unico" di latino si è superata la tradizionale distinzione tra "prova scritta", intesa come "tema di latino", e "prova orale". Perciò la verifica è stata impostata con obiettivi più ampi rispetto all'accertamento delle pure competenze di traduzione, ossia con la finalità di accertare, oltre alla competenza traduttiva, anche il grado di consapevolezza testuale dello studente. Quindi si è inteso mettere in verifica la capacità di leggere, di tradurre, di interpretare, di contestualizzare i testi proposti e di commentarli dal punto di vista contenutistico e linguistico. Non di rado è stato chiesto di tradurre dal

latino testi già letti in italiano, in modo da sfruttare meglio la consapevolezza del senso generale di un passo.

La verifica orale è stata svolta con la modalità della prova semistrutturata uguale per tutti gli studenti, concepita per accertare il grado di conoscenza di testi su cui si è lavorato in classe e per commentarli in maniera idonea, collocandoli nel periodo storico e inserendoli adeguatamente nella produzione dell'autore.

La valutazione, quindi, ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di contestualizzarli in riferimento alla poetica di un autore e al periodo storico in cui esso è vissuto
- Capacità di tradurre, analizzare e commentare un testo
- Efficacia e coerenza dell'esposizione, sia orale che scritta.

### **Programma svolto**



## Ovidio

12

- La vita, la visione ideologica, il difficile rapporto col potere imperiale. Le ragioni della *relegatio*
- I tre periodi dell'attività letteraria: erotica, mitologica, memorialistica
- Il distico elegiaco come ritmo del disimpegno. Cenni di metrica latina.
- Gli *Amores* e la *militia amoris*
- Dagli *Amores*
  - 1, 1, vv. 1 – 10 (latino) *Una Musa di undici piedi*
  - 1, 9, vv. 1 – 14 (latino) *Ogni amante è un soldato*
- L' *Ars amatoria*: caratteri e tematiche. L'amore come *ars*
- Dall' *Ars amatoria*
  - I, vv. 1 – 8, 25 – 29 (latino) *Il proemio*
  - I, vv. 443-454 (italiano) *Prometter doni (e non mantenere)*
  - I, vv. 513-524 (italiano) *Curare l'igiene in modo virile*
  - I, vv. 664-678 (italiano) *La donna vuol essere forzata*
- Le *Metamorfosi*: valore politico, filosofico, religioso, eziologico. La metempsicosi come fondamento filosofico del divenire.
- Dalle *Metamorfosi*
  - I, 1-9 (latino) *Proemio*
  - XV, 156 - 172 (latino) *La metempsicosi*
  - I, 452-566 (italiano) *La storia di Apollo e Dafne*

<p>XIII, 900 – 965 (italiano) <i>Il mito di Glauco</i> – Raffronto <i>Paradiso</i>, I, 64-72</p>	
--	--

- La vita. I rapporti con i principi della dinastia Giulio-Claudia. Periodizzazione dinastie imperiali.
- Fondamenti di filosofia stoica: la teologia, l'etica, la ricerca della virtù e il problema del male.
- Confronto con i principi dell'epicureismo in merito a impegno politico e ricerca del piacere
- L'opera: i tre periodi dell'attività letteraria
- I *Dialogorum libri XII*: elenco dei trattati, analisi dei temi e dei contenuti
- Dai *Dialogi*  
*De brevitae vitae*, VIII, 1-2 (latino) *Il valore del tempo*  
Di Gregorio  
*De ira*, III, 13, 1-3 (latino) *Resistere all'ira*  
Di Gregorio  
*Consolatio ad Marciam*, XIX, 4-5 (latino) *Le favole dei poeti sulla morte*  
*De providentia*, II, 1-3 (latino) *Le avversità sono esercitazioni*
- Significato e finalità del *De clementia* e *De beneficiis*  
Di Gregorio  
*De clementia*, 1,11-12,1-2 (italiano) *Nerone, princeps più clemente di*  
Di Gregorio
- Le *Epistulae ad Lucilium*: osservazioni generali.  
L'interesse per la vita concreta

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>:  VII, 6-7 (latino) <i>Recede in te ipse</i>  XLVII, 1-2 (latino) <i>Gli schiavi sono uomini</i>. Raffronto  con l'<i>Epistola a Filemone</i> di Paolo</li> </ul>	
<p><b>Letteratura di età imperiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le nuove caratteristiche della letteratura imperiale: la via del realismo</li> <li>- Nascita del mercato editoriale e caratteristiche del nuovo “pubblico”</li> <li>- I nuovi generi letterari: il romanzo, l’epigramma, la satira</li> </ul>	<b>2</b>

## Petronio

8

- La vita e il ruolo di *arbiter* alla corte neroniana
- Il *Satyricon*: la vicenda narrativa e i personaggi
- La poetica: il rovesciamento del romanzo ellenistico, la mescolanza dei generi letterari, la parodia dell'epica, le *fabulae* a cornice
- Dal *Satyricon*:
  - 31 - 33 (latino) *L'inizio della "coena"* - volgarità e spettacolarizzazione del banchetto
  - 79-81 (italiano) *Tradimento e gelosia* - caricatura di sentimenti e parodia culturale: Giocasta, le Sabine, Achille in riva al mare
  - 111-112 (italiano) *La matrona di Efeso* - La parodia del poema di Virgilio: Didone e il conflitto amore-onore

## Marziale

6

- La vita, il rapporto coi Flavi, il ritorno finale in Spagna
- Il mestiere del *cliens*: caratteristiche e motivi di frustrazione. Il rapporto con Giovenale.
- Il rapporto di fidelizzazione col pubblico
- L'epigramma come genere ideale della poetica realista
- Il *corpus* delle opere di Marziale
- La poetica: *hominem pagina nostra sapit*
- Dagli *Epigrammi*:
  - I, 1 *Al lettore* (latino)
  - I, 20 *A un divoratore di funghi* (latino)
  - I, 56 *A un oste* (latino)
  - I, 37 *A Basso costa caro* (latino)
  - I, 83 *Il cagnolino di Manneia* (latino)
  - II, 42 *Una frecciata a Zoilo* (latino)
  - X, 8 *Questione di età* (latino)
  - X, 40 *Un grosso equivoco* (latino)
  - I, 4 *Lasciva la pagina, proba la vita* (latino)
  - I, 23 *Gli inviti a cena di Cotta* (latino)
  - I, 110 *Un'arguta risposta* (latino)
  - I, 47 *Medico o becchino, nulla cambia* (latino)
  - I, 29 *A un plagiatario* (latino)
  - III, 8 *Chi è più guercio?* (latino)
  - X, 4 *Sapore d'uomo* (latino)

XII, 18 A *Giovenale* (italiano)

**Giovenale**

- La vita e la condizione di *cliens*
- La satira di Giovenale rispetto al modello oraziano: la poetica dell'*indignatio*. Motivi che inducono a scrivere satire.
- Le *Satire*: struttura e temi dell'opera.
- Dalle *Satire*:

I, vv. 73 – 80 (latino) *Facit indignatio versus* - Le "isole del confino":

**7**

<p>Giàro, Corsica, Ventotene</p> <p>I, vv. 1 – 30 (italiano) <i>É difficile non scrivere satire</i></p> <p>VI, vv. 1 – 303 (italiano) <i>La corruzione delle donne romane</i></p>	
<p><b>Tacito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e il rapporto col potere</li> <li>- Caratteristiche della storiografia tacitiana:</li> <li>- La visione laica della storia, il pessimismo in relazione al movente dell'attività umana</li> <li>- L'importanza della componente psicologica</li> <li>- La visione politica. La polemica contro la classe senatoria</li> <li>- Il <i>corpus</i> delle opere: datazione, periodizzazione e argomenti.</li> <li>- L' <i>Agricola</i>: vicenda storica, generi e finalità esemplare</li> <li>- Dall' <i>Agricola</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>3 (latino) <i>Ritorna il coraggio</i></li> <li>30, 1 - 5 (italiano) <i>Il discorso di Calgaco</i></li> <li>30,6 – 7 (latino) <i>Il discorso di Calgaco</i></li> </ul> </li> <li>- Dalle <i>Historiae</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>4, 73 (italiano), 74 (latino): <i>Le ragioni dei Romani: il discorso di Cerialis</i></li> </ul> </li> <li>- Dagli <i>Annales</i>:</li> </ul>	



<p>1, 7, 1-7 (latino) <i>Il ritratto indiretto: Tiberio</i> 15, 62-64 (italiano) <i>L'alternativa stoica. Il suicidio di Seneca in Tacito</i></p>	
---	--

## **Disciplina: Matematica**

Prof.ssa Alessandra Boroni

Testo adottato

Il testo in dotazione per Matematica è: *Nuova Matematica a colori*, Leonardo Sasso, Petrini

Questo testo è di facile consultazione per la classe, sia per quanto riguarda la parte teorica (semplice, di facile lettura, pur nel rigore

imposto dalla materia), sia per gli esercizi, numerosi e ben graduati.

Ho sempre consentito ai ragazzi di utilizzare la calcolatrice scientifica durante lo svolgimento delle prove di verifica scritta.

I ragazzi non hanno mai utilizzato il laboratorio di informatica, in quanto non richiesto dal loro corso di studi e nel triennio hanno avuto 4 ore settimanali .

### **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici**

Numerosi studenti hanno partecipato ai Giochi di Archimede organizzati dall'Istituto e uno studente è stato selezionato a partecipare alla fase provinciale di febbraio delle Olimpiadi della matematica sia in terza che in quarta e in quinta ( due studenti si sono classificati anche alla finale nazionale a cesenatico della gara a squadre)

Un gruppo consistente ha partecipato al progetto Orientamat, in collaborazione con l'Università di Trento, e ha ottenuto il superamento del test d'ingresso (Tolc) per le facoltà scientifiche dell'Università di Trento svoltosi nella sessione anticipata di marzo.

La classe, vivace ma educata, ha raggiunto nel complesso gli obiettivi stabiliti, con conoscenze e competenze adeguate all'impegno ed alla serietà profuse, diventando via via sempre più indipendente e autonoma nello studio.

La quasi totalità degli studenti ha sempre lavorato con passione e interesse e alcuni hanno raggiunto risultati più che buoni, nonostante l'indirizzo di liceo doppia lingua preveda 4 ore settimanali invece delle 5 degli altri licei scientifici.

Il rapporto tra docente e studenti è sempre stato molto corretto nel corso del triennio ed è stato impostato sin dall'inizio sul reciproco rispetto e stima.

Il giudizio della classe è molto positivo, parecchi studenti hanno un profitto ottimo, mentre un paio ha ancora lacune algebriche non sanate nel biennio.

In relazione alla progettazione curricolare si è cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze:

- potenziare il piacere per la ricerca scientifica e per la scoperta, che prende avvio dall'analisi attenta delle ipotesi e dei dati e dalle capacità di individuare relazioni e cogliere analogie e differenze tra situazioni diverse;
- far nascere l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali, sviluppando la capacità di condurre deduzioni rigorose e di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

- fornire conoscenze teoriche e competenze operative utilizzabili in ambienti diversi.

In particolare al termine del triennio si è cercato di sviluppare negli studenti:

- il perfezionamento della terminologia peculiare della disciplina;
- il consolidamento dell'autonomia del lavoro scolastico e domestico;
- la capacità di rispondere agli stessi problemi in modo alternativo, utilizzando differenti modelli.

Lo studio della matematica deve infatti promuovere negli alunni l'abitudine ad affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, la capacità a riesaminare in modo critico e a sistemare logicamente quanto viene via via appreso.

### **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

Il programma è stato affrontato privilegiando un'elaborazione in relazione al processo di maturazione degli alunni.

Come metodo di lavoro si è ritenuto opportuno utilizzare la lezione di tipo frontale, coinvolgendo però il gruppo-classe in momenti in cui si voleva sollecitare gli alunni a discutere, a formulare domande ed esprimere riflessioni su tematiche proposte.

In questi spazi, dall'esame di una data situazione problematica si è cercato di portare l'alunno a formulare un'ipotesi risolutiva mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, così da inserire il risultato in un organico quadro teorico.

Per ogni argomento trattato sono stati svolti a scuola numerosi esercizi, graduando via via le difficoltà per favorire l'assimilazione dei concetti ed individuare le capacità dei singoli alunni. Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una maggiore padronanza di calcolo, si è fatto ricorso ad esercizi di tipo applicativo.

Infine, per quanto riguarda l'esposizione degli argomenti, si è preferito ricorrere ad un linguaggio semplice, comprensibile dai ragazzi, ma formalmente corretto e specifico della materia.

### **Tipologie di verifica e criteri di valutazione**

Gli alunni sono stati valutati in base ad un congruo numero di prove scritte e orali, con scansione temporale regolare. Queste prove hanno messo in evidenza la precisione, la correttezza formale, l'uso corretto dei concetti e degli strumenti di calcolo nonché la

capacità di elaborare un ragionamento logico e il metodo di lavoro dei singoli ragazzi.

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto delle conoscenze acquisite durante l'anno, delle competenze dimostrate nella risoluzione dei problemi, nonché delle capacità logiche deduttive e della chiarezza espositiva. Anche la personalità dello studente, l'impegno e la partecipazione in classe sono stati elementi che hanno contribuito alla valutazione globale dell'alunno.

### Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

<p><b>Funzioni</b> : Definizione di funzione - Funzioni crescenti e decrescenti - Classificazione delle funzioni - Dominio di una funzione - Funzioni inverse - Funzioni inverse delle funzioni goniometriche – Funzioni pari e dispari</p>	<b>7</b>
<p><b>Limiti delle funzioni e continuità:</b> Introduzione al concetto di limite - Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Verifica di limite di una funzione - Limite destro e limite sinistro - Asintoto verticale di una funzione - Asintoto orizzontale di una funzione - Asintoto obliquo di una funzione - Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto - Definizione</p>	<b>15</b>

<p>di una funzione continua - Continuità delle funzioni elementari – Discontinuità delle funzioni. (Tutti i teoremi non sono stati dimostrati ma solo enunciati)</p>	
<p><b>Derivata di una funzione:</b> Rapporto incrementale - Derivata di una funzione in un punto - Significato geometrico della derivata - Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione - Derivate fondamentali - Teorema: derivata della somma di funzioni - Teorema: derivata del prodotto di funzioni - Teorema: derivata del quoziente di funzioni - Derivata di una funzione - Derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche - Punti angolosi di una funzione – Punti di non derivabilità a tangente verticale - Derivate di ordine superiore al primo.</p>	10
<p><b>Teoremi sulle funzioni derivabili:</b> Teorema di Rolle – Teorema di Lagrange – - Regola di De L'Hôpital – Applicazioni della regola di De L'Hôpital al calcolo di limiti.</p>	10
<p><b>Studio di una funzione:</b> Crescenza e decrescenza di una funzione con l'uso della derivata prima – Determinazione dei massimi e dei minimi relativi di una funzione – Concavità e convessità di una funzione – Studio e rappresentazione di funzioni razionali intere e fratte – Studio e rappresentazione di funzioni irrazionali – Studio e rappresentazione di funzioni trigonometriche – Studio e rappresentazione di funzioni esponenziali e logaritmiche.</p>	10

<b>Problemi di massimo e di minimo di geometria solida, piana, analitica e trigonometrica</b>	<b>10</b>
<b>Integrali indefiniti:</b> Definizione di integrale indefinito – Proprietà degli integrali indefiniti – Integrazioni immediate – Integrazioni immediate di funzioni composte – Integrazione delle	<b>15</b>
funzioni razionali fratte – Integrazione per sostituzione – Integrazione per parti – Integrazione di particolari funzioni irrazionali.	
<b>Integrali definiti:</b> Definizione di integrale definito – Proprietà degli integrali definiti – Calcolo di aree delimitate da una funzione con l'uso degli integrali – Calcolo di aree delimitate da due o più funzioni con l'uso degli integrali – Calcolo del volume di un solido di rotazione anche con il metodo delle sezioni – Teorema della media – Integrali impropri -	<b>13</b>
<b>Introduzione alle equazioni differenziali:</b> equazioni differenziali del primo ordine e a variabili separabili - problemi che hanno come modello equazioni differenziali (solo accennati)	<b>10</b>
<b>Distribuzioni di probabilità:</b> variabili aleatorie e distribuzioni discrete - distribuzione binomiale - variabili aleatorie e distribuzioni continue - distribuzioni uniforme, esponenziale e normale(no-solo brevi cenni)	<b>10</b>
Totale delle ore in organico (4 a settimana)o	<b>120</b>
Totale delle ore effettivamente svolte	<b>104</b>



**DISCIPLINA: IINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Disciplina
Lingua e cultura straniera inglese
Docente
<a href="#"><u>Martina Fondriest</u></a>
Testo adottato
Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Performer - Shaping Ideas VOL.1 e VOL.2, Zanichelli
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
Gli studenti hanno dimostrato un impegno e una motivazione buoni o ottimi durante l'anno scolastico, partecipando alle lezioni con interesse. Il loro comportamento è stato sempre corretto e gli obiettivi fissati in precedenza in sede di programmazione sono stati raggiunti, anche se con livelli differenziati in base alle potenzialità e all'impegno dimostrati da ciascun componente del gruppo classe.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Lo studio della lingua è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa orale e scritta.

Metodi operativi: lezione di tipo euristico-dialogata, lettura e analisi di testi orali e scritti, esercitazioni di coppia e di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti e comprensione attraverso esercizi di diverso tipo.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Sono state svolte due verifiche scritte e una orale nel primo periodo e due verifiche scritte e tre orali nel secondo periodo.

E' stato chiesto agli studenti di elaborare saggi brevi inerenti a tematiche culturali, letterarie e fenomeni economico-sociali. Inoltre hanno realizzato verifiche scritte volte a testare la capacità di analizzare testi narrativi e poetici, contestualizzandoli in movimenti artistico-letterari. Gli elementi della produzione scritta valutati sono stati: correttezza grammaticale, ricchezza lessicale, qualità dei contenuti e struttura (coerenza e coesione testuale).

Gli obiettivi delle verifiche orali sono stati i seguenti:

- contestualizzare estratti di testi in merito agli autori e al momento storico in cui sono stati prodotti;
- analizzare le caratteristiche di testi letterari in merito allo stile degli autori;
- individuare elementi di continuità e rottura tra autori e/o movimenti letterari;
- individuare e spiegare le figure retoriche presenti nei testi letterari analizzati;
- esprimersi in modo corretto, utilizzando lessico e registro adeguati, organizzando i contenuti dell'esposizione orale in modo coerente e coeso.

Per esprimere il voto negli scrutini si è tenuto conto dei seguenti elementi: esiti delle singole prove (che non si traducono necessariamente in una media aritmetica); evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale; impegno e costanza nel lavoro individuale; qualità della partecipazione al lavoro in classe (attenzione e interventi).

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Argomento	Monte ore
The Industrial, the American and the French Revolutions VOL.1 pp.248, 249, 250, 251,254, 255	4
Cohesion and coherence	3
William Blake VOL.1 pp. 258.265 - The Lamb - The Tyger - The chimney sweeper (1789 and 1794 versions) Child labour	5
Mary Shelley - 'Frankenstein' (lettura intero romanzo e VOL.1 pp.268-269). The Gothic novel VOL.1 pp.266-267 The Sublime VOL.1 pp.256-257	4
Romanticism VOL.1 pp.280-281 William Wordsworth - 'Preface to The Lyrical Ballads' 'Daffodils' VOL.1 pp.282-285	2
Samuel Taylor Coleridge - 'The Rime of the ancient mariner'	2

VOL.1 pp.287-291	
Lord Byron 'Childe Harold's pilgrimage'(fotocopia) 'She walks in beauty' VOL.1 pp.296-301	4
Percy Shelley - 'England in 1819' VOL.1 302-305	1
The Victorian age VOL.2 pp.6-9 Charles Dickens 'Oliver Twist' 'Hard Times' VOL.2 pp. 24-30 e 33-40 'Oliver Twist' - lavoro a gruppi	10
Charlotte Brontë - 'Jane Eyre' VOL.2 pp.41-49 Fotocopia capitolo 9	2
Jean Rhys - 'Wide Sargasso Sea' (lettura intero romanzo e fotocopia): postcolonial novel, prequel of Jane Eyre	3

<p>Late Victorian Era</p> <p>VOL.2 pp.82, 83 e 84</p> <p>Late Victorian novel VOL.2 p.97</p>	3
<p>Oscar Wilde - 'The picture of Dorian Gray'</p> <p>VOL.2 pp.118-122 e 124-126</p>	2
<p>War poets</p> <p>Rupert Brooke - 'The soldier'</p> <p>Wilfred Owen - 'Dulce et Decorum est'</p> <p>VOL.2 pp.169-172</p>	2
<p>Modernism</p> <p>Stream of consciousness and interior monologue (excerpts from Virginia Woolf - 'To the lighthouse' and James Joyce - 'Ulysses').</p> <p>VOL.2 pp. 163 e 167</p> <p>VOL 2 pp. 187. 188 e 189</p>	2
<p>The roaring 20s</p> <p>The Great Depression</p> <p>The New Deal</p> <p>The literature of commitment</p> <p>John Steinbeck - 'The Grapes of Wrath'</p>	3

VOL.2 pp. 259-264	
The dystopian novel George Orwell 'Nineteen-eighty four' 'Animal Farm' VOL.2 pp.276-286	2

In merito alle seguenti tematiche sono state caricate presentazioni Powerpoint su Classroom relative a: The American and French Revolutions, the Industrial Revolution, the Sublime, Frankenstein, Romanticism, Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner, the Victorian Age, Charles Dickens, Oliver Twist, Jane Eyre and Wide Sargasso Sea, Late Victorian Britain, Oscar Wilde and Dorian Gray, Edwardian age - World War One - Modernism, The Great Depression and The New Deal e The literature of commitment e George Orwell.

Disciplina
Fisica

Docente

Domenico Colella

Testo adottato

Fisica, modelli teorici e problem solving, vol. 2 (ultimo capitolo) - vol. 3 - Walker - Pearson

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi minimi indicano in modo approssimativo il livello di sufficienza.

Si è tenuto conto

- di eventuali ostacoli soggettivi incontrati;
- del grado raggiunto in relazione alla situazione di partenza nella socializzazione, nel comportamento, nell'impegno e nel metodo;
- dei livelli acquisiti nei criteri di valutazione disciplinare (conoscenze-abilità-capacità).

Una parte della classe ha mostrato di saper affrontare lo studio della disciplina con buona costanza. Vi sono alcuni studenti che hanno contribuito proficuamente alle attività didattiche con interventi puntuali e di particolare stimolo alla discussione, oltre ad

approfondire quanto appreso a lezione. Una minoranza della classe ha tuttavia mostrato capacità modeste. Si è cercato di aiutare i discenti in difficoltà a colmare almeno in parte le carenze e al contempo di stimolare gli studenti con competenze buone e ottime a procedere con uno studio sempre più personale e individualizzato attraverso la presentazione di problematiche più complesse e il richiamo al colloquio durante le attività d'aula.

I livelli di competenza e di profitto non sono omogenei; infatti, accanto a un gruppo di studenti, che possono essere considerati punte di eccellenza per gli aspetti teorici o per quelli pratici della disciplina, sono presenti altri la cui conoscenza della materia appare ancora limitata.

#### Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Accanto alla tradizionale lezione partecipata è stato dato largo spazio alle esercitazioni in classe, sempre seguite dalle correzioni, al fine di incrementare la sicurezza di ogni studente rispetto alla materia e aiutarlo a colmare alcune lacune, nonché per favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro più sistematico.

Per fissare meglio i concetti base, sono state proposte attività di laboratorio, soprattutto nel primo trimestre.

La quasi totalità delle relazioni studiate sono state dedotte con passaggi logico-matematici, onde evitarne una riproduzione mnemonica. Le stesse sono state integrate a lezione, quando omesse dal libro di testo.



Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Agli studenti sono state somministrate 3 verifiche scritte nel primo trimestre e 2 nel secondo periodo con scansione temporale regolare e due interrogazioni, entrambe durante il pentamestre. Attraverso tali prove si è verificato il grado di assimilazione degli argomenti teorici trattati e la capacità degli studenti di applicare le suddette regole anche a situazioni pratiche. Per i criteri di valutazione degli orali si rimanda a quelli dell'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione degli scritti, si è considerata la griglia concordata in sede di Dipartimento.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

*Tutte le relazioni sono state dimostrate, tranne quando specificato*

- **Magnetismo**

***settembre-ottobre (15 ore)***

- Il campo magnetico
- La forza di Lorentz
- Unità di misura del campo magnetico
- Moto di una particella carica in un campo elettrico

- Moto di una particella carica in un campo magnetico
- Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico
- Spettrometro di massa
- Selettore di velocità
- Esperienza di Oersted (anche in laboratorio)
- Esperienza di Ampère (anche in laboratorio)
- Esperienza di Faraday (anche in laboratorio)
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Spire di corrente e momento torcente magnetico
- Legge di Ampère
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Forze tra fili percorsi da corrente
- Campo magnetico generato da una spira
- Campo magnetico generato da un solenoide

## **Induzione elettromagnetica**

***ottobre-novembre (10 ore)***

- Esperienza di Faraday (anche in laboratorio)
- Forza elettromotrice indotta
- Flusso del campo magnetico

- Legge di Faraday-Lenz
- Analisi della forza elettromotrice indotta
  - calcolo della forza elettromotrice indotta
  - relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico
  - effetti della forza elettromotrice indotta
  - correnti parassite
- Generatori elettrici di corrente alternata
- Motori elettrici in corrente alternata
- L'induttanza
- L'induttanza in un solenoide
- Circuiti RL
- Energia immagazzinata in un campo magnetico e densità di energia magnetica
- Trasformatori

### **Circuiti in corrente alternata**

***novembre-dicembre (9 ore)***

- Tensioni e correnti alternate
- Fasori
- Valori efficaci di  $V$  e  $i$
- Formula di Ferraris (no dimostrazione)

- Circuito puramente resistivo\* (grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori, potenza)
- Circuito puramente capacitivo\* (grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori, potenza)
- Circuito puramente induttivo\* (grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori, potenza)
- Circuiti RLC (grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori)
- Comportamento dei circuiti RLC alle alte e basse frequenze
- Risonanza nel diapason (laboratorio)
- Risonanza nel pendolo (laboratorio)
- Risonanza nei circuiti elettrici - circuiti LC

\*introduzione al calcolo differenziale

## **La teoria di Maxwell**

***gennaio (2 ore)***

- Il flusso del campo elettrico\*\* (forma generale della legge di Gauss per il campo elettrico) [no dimostrato, ma ripreso dalle lezioni dell'anno scolastico precedente]
- Il flusso del campo magnetico \*\* (forma generale della legge di Gauss per il campo magnetico)

- La circuitazione del campo elettrico\*\* (forma generale della legge di Faraday-Lenz)
- La circuitazione del campo magnetico\*\* (legge di Ampère-Maxwell - il “pezzo mancante”)
- Forza esercitata su una carica in un campo elettromagnetico

\*\* uso della notazione integrale

## Onde elettromagnetiche

***gennaio-febbraio (15 ore)***

- Produzione di onde elettromagnetiche
- Ricezione delle onde elettromagnetiche
- Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche (no dimostrazione)
- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico
- Densità di energia di un campo elettrico
- Densità di energia di un'onda elettromagnetica
- Intensità di un'onda elettromagnetica
- Il vettore di Poynting
- Quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- Il radiometro di Crookes - il “mistero” risolto (laboratorio)
- Lo spettro elettromagnetico

- La polarizzazione attraverso i polarizzatori (passaggio di luce polarizzata in un polarizzatore - Legge di Malus - e passaggio di luce non polarizzata in un polarizzatore)

## **La relatività ristretta**

***marzo-maggio (15 ore)***

- Ripasso della relatività galileiana
- I due postulati della relatività ristretta
- L'esperimento (semplificato) dell'interferometro di Morley-Michelson per provare la non esistenza dell'etere
- Confronto tra relatività ristretta e relatività galileiana
- La dilatazione degli intervalli temporali
- Il (finto) paradosso dei gemelli
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformate di Lorentz (no dimostrazione)
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica della velocità (integrazione appunti)
- Effetto Doppler relativistico (integrazione appunti)
- Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
- La quantità di moto relativistica
- Conservazione della quantità di moto relativistica

- L'energia relativistica
- Relazione tra quantità di moto ed energia
- Relatività generale (cenni)

## **DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: ANNA SALVATERRA**

**TESTO ADOTTATO:**

//

**GIUDIZIO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI:**

**Nel corso dell'anno l'insegnamento mette lo studente in grado di:**

- **adottare comportamenti e assumere atteggiamenti adeguati per favorire, attraverso l'alimentazione e l'attività motoria, anche di carattere sportivo, stili di vita improntati al benessere psico-fisico;**
- **collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto dei ruoli e compiti assegnati, riconoscendo l'importanza del lavoro di gruppo;**
- **conoscere se stessi ed essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare;**
- **essere consapevoli e adottare i comportamenti adeguati per assicurare il benessere e la sicurezza propria/degli altri e per la tutela dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità;**

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:**

- METODO PRESCRITTIVO-DIRETTIVO**
- METODO MISTO (ANALITICO-GLOBALE)**
- ASSEGNAZIONE DI COMPITI**
- LIBERA ESPLORAZIONE**
- SCOPERTA GUIDATA**
- PROBLEM SOLVING**

## **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:**

- OSSERVAZIONE SISTEMATICA**
- OSSERVAZIONE ESPERIENZIALE**
- GRIGLIE DI OSSERVAZIONE**
- TEST**

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **CONTENUTI**

**Illustrazione del regolamento della palestra e spiegazione delle regole di comportamento per un maggior rispetto reciproco tra insegnante e studenti e tra compagni.**

**Giochi di conoscenza del gruppo classe.**

**Pallacanestro**

**Pallavolo**

**Tamburello**

**Tchoukball**

**Calcio a cinque**



**Pallamano**

**Unihockey**

**Badminton**

**Baseball**

**Ultimate fresbee**

**Formazione di una squadra**

## **ATTIVITA'**

**Esercizi individuali.**

**Esercizi a coppie.**

**Esercizi a terne.**

**Esercizi a piccoli gruppi.**

**Proposte ludiche individuali e a squadre.**

**Giochi a tema.**

**Partite regolamentari di sport di squadra.**

## **CONTENUTI**

**Pallacanestro**

**Pallavolo**

**Calcio a 5**

**Pallamano**

**Unihockey**

**Pallapugno**

**Tamburello**

**Tchoukball**

## **ATTIVITA'**

**Esercitazioni alla spalliera.**

**Percorsi ad ostacoli e con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.**

**Esercizi per lo sviluppo della lateralità.**

**Esercizi a coppie, a terne e in piccoli gruppi, anche in forma ludica.**

**Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità.**

**Esecuzione di esercizi di respirazione, a terra o in piedi in schieramento libero.**

**Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione semplice e complessa.**

**Spiegazione delle tecniche dei fondamentali dei diversi sport.**

**Esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche fondamentali dei diversi sport.**

**Spiegazione delle regole basilari dei diversi sport**

**Partecipazione ed organizzazione ai tornei studenteschi di calcio e pallavolo.**

**Illustrazione, durante gli esercizi, delle funzioni dell'apparato locomotore e delle posture scorrette.**

**Conoscenze teoriche dei fondamenti di anatomia: apparato scheletrico e muscolare.**

**Giochi a tema.**

**Partite regolamentari.**

## **CONTENUTI**

**Prendere coscienza delle posture corrette del corpo nelle varie posizioni.**

**Spiegazione delle posture scorrette.**

**Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità.**

**Esecuzione di esercizi di respirazione.**

**Nozioni di base di cultura alimentare.**

**Conoscenze generali sugli effetti derivanti dall'assunzione delle sostanze integrative.**

**Illustrazione, durante gli esercizi, delle funzioni dell'apparato locomotore e delle posture scorrette.**

**Conoscenze teoriche dei fondamenti di anatomia: apparato scheletrico e muscolare.**

**Direttive per uno stile di vita sano e attivo evidenziando i benefici che ne conseguono.**

## **ATTIVITA'**

**Illustrazione dei vari distretti muscolari interessati dall'esercizio.**

**Esercizi a corpo libero e in circuito per prendere coscienza delle varie posture del corpo.**

**Spiegazione delle posture scorrette nell'esecuzione degli esercizi.**

**Esercitazioni alla spalliera.**

**Esercitazioni in ambiente naturale.**

**Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità.**

**Esecuzione di esercizi di respirazione, a terra o in piedi in schieramento libero.**

**Nozioni di base di cultura alimentare.**

**Conoscenze teoriche di scienza dell'alimentazione.**

**Conoscenze generali sugli effetti derivanti dall'assunzione delle sostanze integrative.**

**Illustrazione, durante gli esercizi, delle funzioni dell'apparato locomotore e delle posture scorrette.**

## **DISCIPLINA: RELIGIONE**

Disciplina: RELIGIONE 5SA
Docente: Liliana Gallazzini

Testo adottato : //
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

L'attività proposta nelle diverse classi è stata seguita con continua attenzione da parte degli studenti, che hanno accolto con costante impegno e partecipazione attiva le diverse proposte didattiche.

Rispetto a conoscenze, abilità e competenze, i livelli raggiunti sono generalmente molto buoni, in molti casi anche ottimi.

Gli obiettivi formativi e didattici erano i seguenti:

- Prendere coscienza criticamente e stimare valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la promozione umana, la convivialità delle differenze.
- Saper riconoscere situazioni, contesti, esperienze che promuovono azioni positive e solidali nei confronti della vita sociale e comunitaria alla luce del messaggio neotestamentario.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali di relazione.
- Rilevare nelle varie forme di comunicazione le modalità che promuovono il rispetto della persona.
- Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza; acquisire un approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali.
- Saper esprimere scelte etiche consapevoli nelle azioni individuali e collettive verso le problematiche economiche, sociali ed ambientali.
- Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.
- Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Per rendere la lezione il più possibile partecipata, si è cercato di variare metodologie durante l'anno scolastico con:

- Discussione, confronto e analisi dei temi trattati
- lavori di gruppo e ricerca
- Brainstorming
- lettura critica documenti, articoli di giornale, riviste
- lezione frontale
- schede informative fornite dal docente
- Materiale digitale ( schede predisposte, video, articoli ,film, interviste, immagini )
- classroom

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

La verifica è orale (discussione / interrogazione breve, lavori di gruppo, riflessione aperta) e si è centrata sull'analisi della competenza nella gestione dei contenuti specifici della disciplina, nonché sulla rielaborazione critica dello studente; sono stati valutati inoltre il livello di partecipazione, la correttezza dei rapporti interpersonali con compagni e docente, l'attenzione e l'interesse mostrati in classe, la qualità e la frequenza degli interventi durante le discussioni.

La valutazione ha seguito i criteri adottati dal consiglio di classe e dal collegio dei docenti

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

Un'autonomia per i sogni dei giovani
Molestie infinite
Spot e realtà sociali
La guerra su tik tok
Ritiro sociale e sindrome da Hikikomori
Intelligenza artificiale e scelte etiche
Utilizzo A.I. e conseguenze
Vito Mancuso: il culto della forza di cui siamo schiavi
Premio Nobel per la pace 2023 : Narges Mohammadi.
Uomo moderno fra fede e scienza - discussione
Progetto Happiness - Giuseppe Petruccio D'angelo- monaci giapponesi
La cura - riflessioni
Razzismo e cultura

TN capitale volontariato
Alexey Navalni
Positività reattiva e solidarietà umana
Che effetto fa la felicità?
Visione film: "C'è ancora domani"
Donne e diritti nel tempo
Proposte IRC: <ul style="list-style-type: none"> <li>● incontro con associazione Admo</li> <li>● Incontro informativo con responsabili servizio civile</li> </ul>

Disciplina: LINGUA E CULTURA TEDESCA
Docente ARTINI LUISA



Testo adottato Perfekt zum Abitur (Ed. Loescher)

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti con un gruppetto che si è distinto con risultati molto buoni. La maggior parte ha mostrato interesse costante, impegno e partecipazione. Uno studente ha sostenuto l'esame di certificazione livello B2 del QCER.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

L'approccio metodologico privilegiato è stato quello di tipo comunicativo che ha puntato al raggiungimento di una comunicazione il più possibile reale, seppur nel contesto scolastico. Il programma è stato suddiviso in unità didattiche che hanno consentito di presentare la lingua in

progressione. Sono state esercitate tutte e quattro le abilità relative alla lingua: parlato, scritto, ascolto, lettura.

Le singole unità sono state presentate in più fasi:

- Presentazione attraverso l'utilizzo di immagini, mind-maps, dialoghi, video;
- Fase di elaborazione attraverso riproduzione, comunicazione e interazione orale;
- lettura silenziosa e a voce;
- fase finale con produzione orale o scritta e riflessione sulla lingua.

È stata data priorità alle abilità legate alla comprensione orale (ascolti, video, canzoni) e alla produzione orale (riproduzione, interviste in coppia), ma senza trascurare la lingua scritta. Particolare attenzione è stata data all'apprendimento dell'intonazione e della fonetica corretta. Gli alunni sono stati guidati a scoprire il funzionamento della lingua attraverso ragionamenti di tipo induttivo. Nello svolgimento delle unità didattiche si è dato spazio ad attività di tipo ludico (canzoni, giochi) che hanno aiutato a mantenere viva la motivazione

e hanno costituito momenti di svago, pur rimanendo nell'ambito della lingua usata in situazioni e con funzioni comunicative. La lingua autentica è stata presentata da molti punti di vista: storie a fumetti con il tedesco parlato e poi riprodotto dagli alunni stessi, riflessione sulle diversità della lingua tedesca, dialoghi. Il libro di testo e l'utilizzo della LIM sono stati pressoché costanti. La metodologia del cooperative learning è stata parte integrante del percorso di apprendimento degli studenti. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, hanno lavorato per il raggiungimento di un obiettivo comune, favorendo in tal modo l'aiuto reciproco e una maggiore capacità di collaborazione. Hanno condiviso conoscenze e abilità mirando alla risoluzione dei problemi (problem solving).

Spazio è stato dato all'utilizzo degli strumenti digitali a scuola, anche interattivi, durante tutto l'arco dell'anno scolastico e a casa come rinforzo linguistico.

Classroom come strumento di continuità, per condividere specifiche attività multimediali.

Siti online (ricerca, esercizi).

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Sono state effettuate verifiche periodiche per valutare gli obiettivi raggiunti. Per quanto riguarda le competenze raggiunte nella comprensione e produzione scritta sono stati utilizzati questionari del tipo vero/falso, questionari a scelta multipla, griglie da completare, altri esercizi di completamento, redazione di dialoghi in base a una traccia fornita, brani di comprensione con domande, test mirati per verificare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche. Per valutare le competenze raggiunte nella produzione e comprensione orale le verifiche sono state costanti. Gli alunni hanno dialogato tra loro sotto forma di interviste di coppia e con l'insegnante simulando le varie situazioni comunicative. La valutazione è stata di tipo sia formativo, sia sommativo e ha valutato la capacità degli alunni di comunicare in L2 sia per iscritto, sia a voce impiegando il lessico, le funzioni comunicative, i fonemi, l'intonazione, i registri linguistici in modo corretto, pertinente e adeguato.

Per quanto riguarda i lavori di presentazione orale sono state utilizzate checklist di

# autovalutazione personalizzate in base al lavoro assegnato e consegnate agli studenti.

Pt

Kriterium		B1 3 Punkte	B1/A2 2 Punkte	A2 1 Punkt	unter A2 0 Punkte
Verfügbarkeit sprachlicher Mittel	Wortschatz	Der Wortschatz reicht aus, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs angemessen zu äußern.  Wortschatzlücken bzw. -fehler kommen bei komplexer angelegten bzw. weniger vertrauten Themen vor.	Der Wortschatz reicht weitgehend aus, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs zu äußern.  Wortschatzlücken bzw. -fehler treten gelegentlich auch bei einfachen und vertrauten Themen auf.	Der Wortschatz ist begrenzt, reicht aber aus, um konkrete und vertraute Alltagssituationen sprachlich zu bewältigen.  Wortschatzlücken bzw. -fehler treten häufiger auch bei einfachen und vertrauten Themen auf.	Der Schüler verfügt über einen elementaren Wortschatz und einzelne Wendungen, um sich in konkreten und vertrauten Alltagssituationen begrenzt zu verständigen.
	Strukturieren	Der Schüler verfügt über ein hinreichend breites Spektrum an Satzbaumustern und Strukturen, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs angemessen zu äußern.	Der Schüler verfügt über ein ausreichendes Spektrum an Satzbaumustern und Strukturen, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs zu äußern.	Der Schüler verfügt über ein Repertoire elementarer Satzbaumuster und Strukturen, um konkrete und vertraute Alltagssituationen sprachlich zu bewältigen.	Der Schüler verfügt nur über sehr einfache Satzbaumuster und Strukturen, um sich in konkreten und vertrauten Alltagssituationen begrenzt zu verständigen.
Umsetzung der Aufgabenstellung	Inhalt	Der Schüler trägt das Thema nachvollziehbar und strukturiert vor.  Im Gespräch rundet der Schüler seinen Vortrag durch vertiefende Aussagen zum Thema ab.	Der Schüler trägt das Thema weitgehend nachvollziehbar und weitgehend strukturiert vor.  Im Gespräch ergänzt der Schüler seinen Vortrag durch mehrere zusätzliche Informationen.	Der Schüler trägt das Thema zum Teil nicht nachvollziehbar und wenig strukturiert vor.  Im Gespräch ergänzt der Schüler seinen Vortrag nur durch wenige zusätzliche Informationen.	Der Schüler trägt lediglich einzelne Aspekte des Themas kaum nachvollziehbar und unstrukturiert vor.  Im Gespräch wiederholt der Schüler lediglich bereits genannte Aspekte bzw. kann der Schüler keine zusätzlichen Informationen zu seinem Vortrag geben.
	Präsentation	Die Integration von Vortrag und mitgebrachtem Material gelingt dem Schüler durchgängig.  Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags und illustriert das Thema in angemessener Weise.	Der Schüler nimmt im Vortrag an mehreren Stellen auf das mitgebrachte Material Bezug, jedoch gelingt die Integration nicht durchgängig.  Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags im Wesentlichen und illustriert das Thema in weitgehend angemessener Weise.	Der Schüler verweist im Vortrag manchmal auf das mitgebrachte Material.  Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags begrenzt und illustriert das Thema in eingeschränkter Weise.	Der Schüler nimmt im Vortrag kaum Bezug auf das mitgebrachte Material.  Das eingesetzte Material leistet einen sehr geringen Beitrag zur Strukturierung des Vortrags und Illustration des Themas.
	Grammatik	Der Schüler zeigt unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache eine gute Beherrschung grammatischer Strukturen. Fehler beeinträchtigen die Kommunikation nicht.	Der Schüler zeigt unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache eine weitgehende Beherrschung grammatischer Strukturen. Fehler beeinträchtigen die Kommunikation nicht.	Der Schüler verwendet unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache einige einfache Strukturen im Allgemeinen korrekt. Es können elementare Fehler vorkommen. Die Verständigung kann beeinträchtigt werden.	Der Schüler verwendet unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache nur wenige einfache Strukturen korrekt, macht insgesamt zahlreiche elementare Fehler, die die Kommunikation erschweren.
Korrektheit	Grammatik	Die Aussprache ist trotz eines Akzents gut verständlich. Falsche Aussprache einzelner Wörter kann auftreten.	Trotz Aussprache Fehlern und eines merklichen Akzents ist die Aussprache klar genug, so dass der Schüler verstanden wird.	Die Aussprache ist klar genug, um trotz eines merklichen Akzents meistens verstanden zu werden, doch manchmal muss der Prüfer um Wiederholung bitten bzw. kooperieren.	Die Aussprache weist einen so starken Akzent auf, dass es insgesamt mühsam ist, den Schüler zu verstehen. Der Prüfer muss öfter um Wiederholung bitten.
	Aussprache				

## Criteria valutazione prove scritte:

Kriterium		B1 3 Punkte	B1/A2 2 Punkte	A2 1 Punkt	unter A2 0 Punkte
<b>Gesamteindruck</b>		Der Text ist zusammenhängend und insgesamt flüssig zu lesen.	Der Text ist weitgehend zusammenhängend. Mehrere Textstellen lesen sich nicht flüssig.	Es liegen einfache Sätze vor, die inhaltlich verbunden sind. An mehreren Textstellen wird der Lesefluss deutlich unterbrochen.	Es liegen überwiegend Wendungen und Sätze vor, die weder inhaltlich noch sprachlich miteinander verbunden sind.
<b>Inhalt</b>	<i>Wiedergabe</i>	Die Aussagen werden angemessen und eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden weitgehend angemessen und weitgehend eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden nur zum Teil angemessen und nur zum Teil eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden nicht angemessen oder gar nicht wiedergegeben bzw. abgeschrieben.
	<i>eigene Erfahrungen</i>	Der Bericht enthält mehrere Aspekte, die detailliert und nachvollziehbar dargestellt werden.	Der Bericht enthält einige Aspekte, die knapp, aber insgesamt nachvollziehbar dargestellt werden.	Der Bericht ist insgesamt knapp und teilweise nicht ganz nachvollziehbar.	Der Bericht ist sehr kurz und kaum noch nachvollziehbar.
	<i>eigene Meinung</i>	Die eigene Meinung wird angemessen begründet.	Die eigene Meinung wird nur knapp begründet, ist aber noch nachvollziehbar.	Die eigene Meinung wird deutlich, aber nicht begründet.	Die eigene Meinung wird nicht geäußert bzw. ist unverständlich.
<b>Verfügbarkeit sprachlicher Mittel</b>	<i>Wortschatz</i>	Der Wortschatz ermöglicht eine angemessene Bearbeitung der Aufgabe. Wortfehler treten überwiegend im Zusammenhang mit einer komplexer angelegten Lexik auf.	Der Wortschatz lässt eine Bearbeitung der Aufgabe weitgehend zu. Wortschatzlücken und Wortfehler treten auch bei einer weniger komplex angelegten Lexik gelegentlich auf.	Der Wortschatz lässt eine Bearbeitung der Aufgabe nur begrenzt zu. Wortschatzlücken und Wortfehler treten häufiger auf.	Der Wortschatz ist so begrenzt, dass er nicht ausreicht, um die Aufgabe zu bearbeiten.
	<i>Strukturen</i>	Die Strukturen ermöglichen eine angemessene Bearbeitung der Aufgabe. Gelegentlich werden komplexe Strukturen verwendet.	Die Strukturen lassen eine Bearbeitung der Aufgabe weitgehend zu. Komplexe Strukturen kommen kaum vor.	Die Strukturen lassen eine Bearbeitung der Aufgabe nur begrenzt zu. Komplexe Strukturen kommen nicht vor.	Die Strukturen sind so begrenzt, dass sie nicht ausreichen, um die Aufgabe zu bearbeiten.
<b>Korrektheit</b>	<i>grammatische Korrektheit</i>	Die grammatischen Strukturen werden mit wenigen Ausnahmen korrekt verwendet. Diese Ausnahmen beeinträchtigen die Verständlichkeit nicht.	Einfache Strukturen werden überwiegend korrekt verwendet. Bei der Verwendung komplexer Strukturen kommen Fehler vor, die die Verständlichkeit beeinträchtigen können.	Einige einfache Strukturen werden korrekt verwendet, allerdings zeigen sich viele elementare Fehler. Es wird jedoch überwiegend klar, was ausgedrückt werden soll.	Auch wenn nur einfache Strukturen verwendet werden, ist der Text sehr fehlerhaft. Dadurch wird die Verständlichkeit an einigen Stellen beeinträchtigt.
	<i>orthografische Korrektheit</i>	Orthografie und Interpunktion sind weitgehend korrekt.	Orthografie- und Interpunktionsfehler kommen vor, ohne die Verständlichkeit zu beeinträchtigen.	Orthografie- und Interpunktionsfehler treten häufig auf, jedoch wird die Verständlichkeit kaum beeinträchtigt.	Orthografie und Interpunktion sind so fehlerhaft, dass die Verständlichkeit beeinträchtigt wird.

### Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

ARGOMENTO	MONTE ORE
Erziehung:	24

<p>Kinder und Eltern im 19. und 20. Jahrhundert.</p> <p>Erich Maria Remarque, <i>Im Westen nichts Neues</i></p> <p>Franz Kafka, <i>Heimkehr</i></p> <p>Hanns-Josef Ortheil, <i>Die Erfindung des Lebens</i></p> <p>Die ersten Bilderbücher für Kindererziehung</p> <p><i>Korrelativpronomen</i></p>	
<p>Mutige Menschen:</p> <p>Das Kriegsjahrhundert</p> <p>Mutige Menschen gestern und heute</p> <p>Anna Seghers, <i>Das Obdach</i></p> <p>Die Stolpersteine</p> <p>Erich Hackl, <i>Abschied von Sidonie</i></p> <p>Sophie Scholl und die Weiße Rose</p>	18
<p>Flucht und Migration:</p> <p>Zuwanderung und Auswanderung</p> <p>Flucht vor Krieg und Hungersnot</p>	5

Daniel Speck, <i>Bella Germania</i>	
Franco Biondi, <i>Es geht den gastabreiterdoitschen gang.</i>	
<i>Partizipialsatz und Relativsatz</i>	

Disciplina: Scienze Naturali

Prof.ssa Veronica Parisi

### **Testi adottati**

- La nuova biologia. blu PLUS – Dalla cellula alle biotecnologie – seconda edizione Sadava, Heller, Hillis, Hacker – Zanichelli ed.
- Le scienze della Terra seconda edizione. Minerali e rocce - Vulcani -Terremoti
- Materiale fornito dall'insegnante

## **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici**

Uno studente ha partecipato alle olimpiadi della chimica ed è stato selezionato per partecipare alla fase provinciale di aprile. Due studenti hanno partecipato alle olimpiadi delle neuroscienze.

Tutti gli studenti hanno partecipato con entusiasmo al progetto laboratoriale “La valigetta del biotecnologo” in collaborazione con il CIBIO. Il progetto è volto ad introdurre in modo pratico le biotecnologie agli studenti di quinta per alimentare il loro interesse nelle facoltà scientifiche.

Il rapporto docente - studenti nel corso del quarto e del quinto anno è sempre stato corretto e rispettoso. Tale rapporto ha permesso un clima di lavoro positivo e ha stimolato gli studenti ad interessarsi alle diverse proposte didattiche tra le quali i percorsi in CLIL e quelli laboratoriali, lavorando sempre con impegno, interesse e dedizione.

Il giudizio globale della classe è molto positivo.

In relazione alla progettazione curricolare gli studenti hanno conseguito le seguenti competenze:

- Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società

contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte.

- Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.
- Acquisire gusto e sensibilità per la scoperta della realtà naturale nelle sue dimensioni scientifiche tese alla comprensione dei fenomeni ed alla previsione degli eventi futuri.
- Acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e ad essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, proseguire gli studi e continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia.

### **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

Come metodologie didattiche sono state utilizzate sia lezioni frontali sia lezioni partecipate ed interattive in modo da



aumentare il coinvolgimento degli studenti grazie all'approfondimento riguardante tematiche di attualità.

Inoltre l'insegnante ha organizzato diverse attività di laboratorio nell'ambito della biologia, delle biotecnologie e delle scienze della Terra.

Alle spiegazioni teoriche quindi, sono state affiancate esperienze pratiche che hanno favorito l'apprendimento mediante l'esperienza.

Sono state assegnate relazioni di laboratorio per focalizzare l'attenzione su ciò che è stato fatto a livello pratico in laboratorio e per inquadrarlo in un contesto reale più ampio ovvero ragionare sul perché è stato fatto un determinato esperimento, qual'è la sua utilità e quando viene utilizzato nella realtà di tutti i giorni.

### **Tipologie di verifica e criteri di valutazione**

Il livello di acquisizione dei contenuti ed il possesso delle abilità indicate sono stati verificati con un numero opportuno di verifiche scritte e orali.

Le attività di laboratorio sono state accompagnate dalla consegna di una relazione scritta.

La valutazione ha seguito la griglia di voti elaborata durante il dipartimento scientifico. Vengono presi in considerazione i progressi realizzati dallo studente rispetto alla situazione di partenza, il livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, la capacità espositiva, l'impegno mostrato e la partecipazione in classe.

### Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

<p><b>Da Mendel ai modelli di ereditarietà:</b> La prima e la seconda legge di Mendel - Conseguenze della seconda legge di Mendel - La terza legge di Mendel - Come interagiscono gli alleli e i geni - In che rapporto sono i geni e i cromosomi - La determinazione cromosomica del sesso</p>	6
<p><b>Il DNA e i geni:</b> Dimostrazione che i geni sono fatti di DNA - Struttura del DNA - La duplicazione semiconservativa del DNA - La correzione degli errori di replicazione del DNA.</p>	9
<p><b>L'espressione genica: dal DNA alle proteine:</b> La relazione tra geni ed enzimi - Il dogma centrale: la trascrizione e la traduzione - La trascrizione: dal DNA all'RNA - La traduzione: dall'RNA alle proteine - Le mutazioni del DNA e la loro conseguenza sulla salute umana.</p>	8

<p><b>La regolazione genica in virus e batteri:</b> La genetica dei virus - La ricombinazione genica dei procarioti - Plasmidi e trasposoni - L'operone: come i procarioti regolano l'espressione genica</p>	9
<p><b>La regolazione genica negli eucarioti:</b> Le caratteristiche del genoma eucariotico - Le caratteristiche dei geni eucariotici - Il processo di splicing - La regolazione prima, durante e dopo la trascrizione.</p>	7
<p><b>L'ingegneria genetica e le biotecnologie:</b> Le tecniche dell'ingegneria genetica - Gli enzimi di restrizione per tagliare il DNA - L'elettroforesi su gel - Le ligasi per ricucire il DNA - I vettori plasmidici - Il clonaggio - La PCR (polimerase chain reaction) - Le librerie genomiche e di cDNA - Il sequenziamento del DNA - Le biotecnologie in campo medico - Anticorpi monoclonali - Terapia genica - La clonazione e gli animali transgenici - Animali transgenici - Tecniche di genome editing, CRISPR/Cas9- Biotecnologie per agricoltura e ambiente.</p>	10
<p><b>Minerali e rocce:</b> I minerali e la loro struttura - Formazione e proprietà dei minerali - Sistematica dei minerali - Il ciclo litogenetico - Il processo magmatico e le rocce ignee - Il processo magmatico e le diverse tipologie di magmi - Classificazione delle rocce ignee.</p>	7

<b>I vulcani e terremoti:</b> Morfologie e attività dei vulcani - Classificazione dei vulcani - L'attività vulcanica e i suoi prodotti - I terremoti - Propagazione delle onde sismiche - Lo studio dei terremoti - La forza dei terremoti.	<b>7</b>
<b>La teoria della tettonica a placche:</b> La suddivisione della litosfera in placche - La verifica del modello - L'attività vulcanica lontana dai margini delle placche.	<b>7</b>
<b>CLIL Laboratory experiences:</b> DNA extraction - Observation of the extracted DNA - Protein synthesis and words - Gram staining - Microscopic examination of a Gram staining slide - Bioinformatics exercise, DNA sequences are strings of characters - Use and impact of Bt maize.	<b>10</b>
Totale delle ore in organico (3 a settimana)	<b>99</b>
Totale delle ore effettivamente svolte	<b>80</b>

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Disciplina:
FILOSOFIA
Docente:
Paola Antolini
Testo adottato :
MAURIZIO FERRARIS, <i>Pensiero in movimento</i> , vol. 3A e 3B, Paravia
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
<p>La risposta della classe alla proposta didattica è stata nel complesso più che buona: tutti gli studenti e le studentesse hanno dimostrato serietà, responsabilità e impegno, uniti a un certo desiderio di capire.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici è eterogeneo, ma il quadro generale risulta comunque buono. Il lavoro d'aula e lo studio sono stati finalizzati a promuovere: la conoscenza e la comprensione dei concetti disciplinari, la restituzione di contenuti rielaborati in autonomia, la competenza logico espressiva e l'uso appropriato del lessico disciplinare, l'analisi e l'interpretazione di testi filosofici, la conoscenza e la ricostruzione di argomentazioni. La capacità di analisi e comprensione di un testo complesso è in genere discreta, la maggior parte degli alunni tendono ad essere piuttosto dipendenti, ad attendere il commento del professore per attribuire significato ai brani.</p> <p>Rispetto al monte ore preventivato e alla programmazione prevista, sono state apportate riduzioni soprattutto alle ore di filosofia, per fare spazio ad attività progettuali di educazione civica.</p>
Metodologie e strumenti didattici utilizzati

È prevalso l'uso della lezione frontale intervallata con interventi attivi degli studenti: domande a inizio e fine lezione, brevi momenti di ripasso, compiti di rielaborazione a coppie. C'è stata una certa interazione spontanea da parte degli studenti e delle studentesse.

Ho fatto un ricorso relativamente frequente all'analisi dei testi filosofici, ad introduzione e integrazione dei temi presentati: l'analisi e la comprensione sono state condotte con l'aiuto dei compagni e la supervisione dell'insegnante.

Ho utilizzato prevalentemente materiali di sintesi autoprodotti, presentazioni o schemi, sia per recuperare il programma del primo Ottocento escluso dal volume 3, che per studiare i filosofi più recenti. Sono state utilizzate alcune clip video su temi specifici di approfondimento o per introdurre l'argomento. L'abitudine a lavorare sul libro e con il libro di testo è abbastanza diffusa tra gli studenti e le studentesse.

Per quanto riguarda il modulo di educazione civica, ideato e svolto in collaborazione con il collega di fisica, prof. Domenico Colella, è stata scelta una metodologia di apprendimento e valutazione laboratoriale: a partire dall'esame della vicenda di Robert Oppenheimer la classe, a piccoli gruppi, ha preparato un dibattito per valutare la libertà e le responsabilità sociali dello scienziato.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le verifiche sono state sia scritte, a domanda aperta, che orali, con la classica interrogazione. In relazione agli obiettivi di competenza indicati, tenendo conto dei minimi dichiarati nel piano di lavoro, la valutazione ha riguardato i seguenti criteri:

INDICATORI	LIVELLI	V O T O
CONOSCENZA E COMPRESIONE DEI CONTENUTI	Non conosce i contenuti richiesti	4
	Ha conoscenze frammentarie e non vi attribuisce significato	5
	<b>Conosce le linee essenziali dei contenuti</b>	<b>6</b>
	Conosce con discreta precisione, dà pochi elementi di contesto	7
	Conosce con precisione, individua parte degli elementi di contesto	8
	Conosce con precisione e completezza, individuando opportuni elementi di contesto	9
	Conosce con precisione,	10

	completezza, sapendo contestualizzare in modo approfondito	
COMPETENZA TERMINOLOGICA E CONCETTUALE	Non sa utilizzare i concetti e i termini specifici	4
	Conosce solo alcuni termini specifici in modo approssimativo e non li sa definire adeguatamente	5
	<b>Conosce i principali termini specifici, li definisce in modo essenziale e li applica con qualche incertezza</b>	<b>6</b>
	Conosce con discreta precisione, dà pochi elementi di contesto	7
	Conosce e utilizza i termini specifici, li definisce con buona precisione	8
	Conosce la terminologia specifica e la utilizza in modo rigoroso e articolato	9
	Conosce la terminologia con	10



	precisione, la utilizza con rigore e spirito critico, individua autonomamente la complessità del linguaggio filosofico	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE CRITICA	Le informazioni e le conoscenze sono proposte in modo disorganizzato	4
	Rielabora le informazioni in modo mnemonico e meccanico e/o frammentario	5
	<b>Rielabora i contenuti in modo essenziale</b>	<b>6</b>
	Dimostra discrete capacità di sintesi	7
	Dimostra buona capacità analitiche e di sintesi, sa problematizzare	8
	Opera autonomamente collegamenti, individua analogie e differenze tra autori e concezioni filosofiche, individua problemi e soluzioni	9

	Sa discutere sui problemi filosofici in modo autonomo, utilizza criticamente le riflessioni degli autori e le sottopone ad un giudizio motivato	10
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Ricostruisce con estrema difficoltà argomentazioni logiche coerenti	4
	Ricostruisce argomentazioni logiche in modo frammentario e non sempre coerente	5
	<b>Ricostruisce semplici argomentazioni logiche in modo corretto</b>	<b>6</b>
	Ricostruisce argomentazioni logiche in modo discretamente articolato e coerente	7
	Ricostruisce argomentazioni logiche in modo completo	8
	Sviluppa autonome e significative argomentazioni logiche in modo rigoroso	9

	Sviluppa argomentazioni logiche in piena autonomia, utilizzando consapevolmente modelli e procedure proprie del discorso filosofico	10
<b>CAPACITÀ DI ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO</b>	Non sa analizzare e interpretare un testo filosofico	4
	Analizza con difficoltà un testo filosofico, solo se aiutato costantemente	5
	<b>Analizza un testo filosofico, utilizzando in modo mnemonico e meccanico modalità e strumenti di analisi</b>	<b>6</b>
	Analizza un testo filosofico individuando i concetti-chiave e stabilendo tra essi adeguate connessioni logiche	7
	Analizza e interpreta un testo filosofico, sa riconoscere e ricostruire le strategie	8

	argomentative adottate dall'autore	
	Analizza e interpreta criticamente un testo filosofico, individua le strategie argomentative dell'autore, ne evidenzia eventuali incoerenze o limiti	9
	Analizza e interpreta criticamente un testo filosofico, individua le strategie argomentative dell'autore, sa stabilire nessi tra il testo e il pensiero complessivo dell'autore, inserendoli con piena consapevolezza nel dibattito filosofico	10
Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti		

A mio carico sono state effettuate in totale 11 ore di educazione civica, ripartite tra: la visita alla mostra sulle madri costituenti «Libere e sovrane» (8 marzo 2024); l'incontro con i volontari internazionali dell'associazione Operazione Colomba per conoscere la resistenza non violenta nei conflitti (26 gennaio 2024); il modulo sul caso Oppenheimer e la bomba atomica (gennaio-febbraio 2024).

Le ore indicate per autore sono comprensive delle verifiche orali e dei ripassi effettuati fino al 15 maggio.

Idealismo (2 ore):

- definizione del termine

Lettura del brano «Idealismo o dogmatismo» tratto dalla *Prima introduzione alla dottrina della scienza* di Johann Gottlieb Fichte

Georg Wilhelm Friedrich Hegel (13 ore):

- Ragione e realtà, l'Assoluto, il rapporto finito-infinito
- La dialettica
- *Fenomenologia dello Spirito*: l'autocoscienza e la dialettica servo/padrone
- *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la teoria dello Stato
- La filosofia della storia e l'astuzia della ragione

La sinistra hegeliana: Ludwig Feuerbach (2 ore)

- Alienazione religiosa
- Teologia come antropologia

Karl Marx (8 ore):

- Le critiche ad Hegel
- Il problema dell'alienazione umana
- Il materialismo storico
- La dialettica storica come lotta di classe e il comunismo

Lettura del brano: «Il «nocciolo razionale» del metodo dialettico e il suo «guscio mistico»» tratto dal *Poscritto* alla seconda edizione del *Capitale*

Lettura del brano: «Lotta di classe e borghesia» tratto dal *Manifesto del partito comunista*

Arthur Schopenhauer (6 ore):

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Pessimismo sociale, storico e cosmico
- Le vie di liberazione dal dolore

Lettura del brano: «Fra il dolore e la noia» tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Soren Kierkegaard (4 ore)

- Il confronto con Hegel
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia e disperazione

Positivismo (1 ora)

- Definizione di positivismo e riferimento al contesto storico
- Teoria dell'evoluzione e darwinismo sociale

John Stuart Mill (2 ore):

- La riflessione sul metodo scientifico
- Libertà e tirannia: i diritti delle minoranze

Lettura del brano: «L'asservimento delle donne» tratto da *La servitù delle donne*

Friedrich Wilhelm Nietzsche (5 ore)

- La scrittura filosofica e l'esistenza
- La nascita della tragedia
- Distacco dall'arte e metodo critico-genealogico
- Morte di Dio e nichilismo
- Zarathustra: l'annuncio dell'oltreuomo e dell'eterno ritorno
- Volontà di potenza e prospettivismo

Lettura dell'aforisma 125: «L'uomo folle e la morte di Dio» tratto da *La gaia scienza* (libro di testo, vol. 3A, p. 260)

Lettura del brano: «L'eterno ritorno» tratto da *Così parlò Zarathustra* (libro di testo, vol. 3A, pp. 283-285)

Sigmund Freud (2 ore)

- Le nevrosi e la scoperta dell'inconscio
- Le due topiche
- La terapia psicoanalitica

Henri Bergson (2 ore)

- Tempo oggettivo e tempo soggettivo

Karl Popper (3 ore)

- Dal principio di verifica al principio di falsificazione
- Il metodo scientifico: problema - congettura - confutazione
- La critica alla psicoanalisi e al marxismo
- La società aperta e i suoi nemici

Hans Jonas (3 ore)

- Etica dell'intenzione ed etica della responsabilità

Lettura del brano: «Il principio di responsabilità» tratto da *Il principio responsabilità*

#### **DISCIPLINA: STORIA**

Disciplina:
STORIA
Docente:
Paola Antolini
Testo adottato :

A. DESIDERI – G.CODOVINI, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio*, voll. 3A e 3B, ed. D'Anna, 2015

#### Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

La risposta della classe alla proposta didattica è stata nel complesso più che buona: tutti gli studenti e le studentesse hanno dimostrato serietà, responsabilità e impegno, uniti a una voglia di approfondire anche in autonomia temi di personale interesse. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici è eterogeneo, ma il quadro generale risulta comunque buono.

Il lavoro d'aula e lo studio sono stati finalizzati a promuovere: la conoscenza dei processi e degli eventi storici nella loro complessità, con attenzione agli aspetti di continuità e di novità; la padronanza espressiva e l'uso competente del lessico disciplinare; la conoscenza del metodo storico fondato sull'esame delle fonti e sulla loro interpretazione.

Rispetto al monte ore preventivato e alla programmazione prevista, sono state apportate riduzioni per lo spazio occupato dal modulo CLIL che - con la sua metodologia attiva, centrata sull'apprendimento dello studente in aula - tende a dilatare i tempi di attuazione degli argomenti scelti.

#### Metodologie e strumenti didattici utilizzati

È ricorrente l'uso della lezione frontale, intervallata con apporti degli studenti (domande a inizio e fine lezione, momenti di ripasso, attività di rielaborazione a coppie). C'è stata una certa interazione spontanea da parte degli studenti e delle studentesse. Non è invece stato possibile dare spazio all'analisi e interpretazione di fonti storiche e testi storiografici, tranne in casi specifici che vado a indicare più in dettaglio.

Mi riferisco in particolare all'attività sulla prima guerra mondiale nelle Giudicarie. Questa si è articolata in diverse parti: l'incontro introduttivo con un esperto di storia locale, dott. Aldo Gottardi; il laboratorio storico di analisi delle fonti e dei testi relativi alla guerra vissuta dai Giudicariesi; la visita guidata al Museo della guerra bianca adamellina di Spiazzo (). In tutte queste fasi è stato possibile valorizzare il rapporto tra passato e



presente attraverso la conoscenza del territorio in cui gli studenti sono cresciuti, riflettere sull'importanza della memoria storica e sulla specificità della metodologia di analisi e interpretazione delle fonti.

Per sviluppare le competenze di analisi e comprensione di testi storiografici è stata svolta un'attività a gruppi in aula: si chiedeva di esaminare in autonomia un testo storiografico sull'imperialismo a scelta, in una selezione dal libro di testo, e poi di riferire la tesi e gli argomenti del proprio documento ai compagni, prima di compilare una scheda di analisi riassuntiva.

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Le verifiche sono state sia scritte a domanda aperta, che orali nella modalità della presentazione di un argomento.

In particolare nel CLIL è stata preparata a gruppi ed esposta individualmente una presentazione orale di approfondimento su argomenti legati alle conseguenze della guerra civile americana. Nella valutazione del modulo CLIL sono stati considerati in misura preponderante l'impegno costante, la cura e l'approfondimento, rispetto alla rielaborazione e all'espressione in lingua inglese; la competenza linguistica comunque è pars soddisfacente.

Anche la valutazione del laboratorio storico, la prima guerra mondiale nelle Giudicarie, è avvenuta attraverso esposizioni orali delle fonti analizzate.

In relazione agli obiettivi di competenza indicati, tenendo conto dei minimi dichiarati nel piano di lavoro, la valutazione ha riguardato seguenti criteri:

INDICATORI	LIVELLI	VO TO
CONOSCENZA DI PROBLEMI, EVENTI E PROCESSI DELLA STORIA	Non sa individuare e contestualizzare problemi, eventi e processi storici	4
	Conosce in modo frammentario e incompleto	5
	<b>Conosce nei loro aspetti essenziali eventi e processi storici</b>	<b>6</b>
	Conosce con discreta sicurezza problemi, eventi e processi storici	7
	Conosce con buona precisione, individuando buona parte degli elementi di contesto	8
	Conosce con precisione e completezza, individuando opportuni elementi di contesto	9
	Conosce con precisione, completezza, sapendo contestualizzare i problemi,	10

	gli eventi e i processi storici in modo approfondito	
CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	Non sa utilizzare i concetti e i termini specifici	4
	Conosce solo alcuni termini specifici in modo approssimativo e non li sa definire adeguatamente	5
	<b>Conosce i principali termini specifici, li definisce in modo essenziale e li applica con qualche incertezza</b>	<b>6</b>
	Conosce e utilizza la maggior parte dei termini specifici in modo chiaro	7
	Conosce e utilizza i termini specifici, li a definire con buona precisione	8
	Conosce la terminologia specifica e la utilizza in modo rigoroso e articolato	9
	Conosce la terminologia con precisione scientifica e la utilizza con rigore e spirito critico, sa individuare con autonomia la varietà e la	10

	complessità del linguaggio storiografico	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA	Non sa ricostruire in modo sufficientemente organico eventi e processi storici	4
	Ricostruisce eventi e processi storici in modo frammentario e non sempre coerente	5
	<b>Ricostruisce in modo semplice gli eventi e i processi storici, limitandosi ad una esposizione descrittiva</b>	<b>6</b>
	Ricostruisce gli eventi e i processi storici, individuando la maggior parte dei fattori che li determinano, ma non fornisce una loro interpretazione critica	7
	Sa ricostruire in modo organico e coerente cause e conseguenze degli eventi e dei processi storici, tale da produrre un “quadro” del fenomeno storico dotato di significato	8

	Dimostra capacità di operare collegamenti, individuare cause e conseguenze, fornire interpretazioni corrette e critiche degli eventi e dei processi	9
	Sa ricostruire consapevolmente e autonomamente eventi e processi storici, fornendo rigorose e critiche interpretazioni, individua le interazioni tra i soggetti singoli e quelli collettivi, riconosce gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali, economici	10
CAPACITÀ DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI DELLA STORIOGRAFIA	Mostra disorientamento e difficoltà nell'interpretazione e nell'utilizzo degli strumenti	4
	Interpreta con difficoltà, anche se guidato, gli strumenti	5
	<b>Interpreta, se guidato, in modo corretto gli strumenti</b>	<b>6</b>
	Sa interpretare e utilizzare la maggior	7

	parte degli strumenti	
	Interpreta e utilizza con buona competenza gli strumenti	8
	Interpreta e utilizza in piena autonomia gli strumenti	9
	Sa interpretare, utilizzare e produrre autonomamente e con elevata competenza tutti gli strumenti della storiografia	10
ANALISI DELLE FONTI E DEI TESTI STORIOGRAFICI	Non sa analizzare e interpretare una fonte e/o un testo storiografico	4
	Analizza con difficoltà una fonte e/o un testo storiografico, solo se aiutato costantemente	5
	<b>Analizza una fonte e/o un testo storiografico, individuandone solo gli aspetti essenziali</b>	<b>6</b>
	Descrive e analizza le fonti e/o i testi storiografici cogliendone gli aspetti significativi	7

	Sa descrivere e analizzare una fonte e/o un testo storiografico in maniera approfondita, non solo cogliendone gli aspetti significativi, ma anche le sfumature e i sottintesi	8
	Sa analizzare fonti e testi storiografici in tutti i loro aspetti, mettendoli in relazione con altre fonti e con il contesto storico di riferimento	9
	Descrive, analizza e interpreta in modo rigoroso fonti e testi storiografici, operando su di essi una consapevole analisi critica	10
<p>Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti</p>		

Le ore indicate per macro-argomento sono comprensive delle verifiche orali e dei ripassi effettuati fino al 15 maggio.

L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento (3 ore)

- La sinistra storica: sistema di governo, economia e colonialismo.

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (7 ore)

- L'imperialismo: definizione del fenomeno politico, economico, culturale e sociale.
- La nascita del Secondo Reich e la fine del bonapartismo
- La questione d'Oriente: Impero austro-ungarico, ottomano e russo a fine Ottocento

La seconda rivoluzione industriale (6 ore)

- Innovazioni, scienza e tecnica, razionalizzazione del lavoro
- Capitalismo finanziario e società di massa
- Democratizzazione e diritti; emancipazione della donna
- Destra e sinistra: una definizione di Norberto Bobbio
- I partiti di massa e le nuove idee: le internazionali socialiste, il nazionalismo e il razzismo

La prima guerra mondiale (7 ore)

- I sistemi delle alleanze europee dopo Bismarck
- Cenni all'Italia giolittiana. Guerra di Libia e guerre balcaniche
- Tecnologia bellica, guerra sottomarina e trincea
- I diversi fronti di guerra, la guerra di posizione e di movimento
- Interventismo e neutralismo, guerra italiana
- La guerra economica e il fronte interno
- I trattati di pace e i nuovi equilibri internazionali

*Progetto La prima guerra mondiale nelle Giudicarie. Incontro con un esperto di storia locale, dott. Aldo Gottardi (2 ore); visita al Museo della guerra bianca Adamellina di Spiazzo (3 ore); laboratorio storico sulla guerra dei Giudicariesi attraverso l'analisi di*



*documenti e testi storiografici (11 ore)*

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (1 ora)

La crisi delle democrazie europee: fascismi e totalitarismi (6 ore)

- La dittatura fascista: origine, modi e forme della sua affermazione
- Definizione di totalitarismo
- La repubblica di Weimar, il nazionalsocialismo tedesco e il Terzo Reich
- Lo stalinismo: le grandi purghe e l'economia dei piani quinquennali

Antifascismi (2 ore)

- Benedetto Croce: il manifesto degli intellettuali antifascisti (lettura di un estratto del documento vol 3A, pp. 312-313)
- La vicenda dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Cenni alla guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale (7 ore)

- Fasi salienti e fronti del conflitto
- Resistenza e collaborazionismo
- La creazione di un nuovo ordine in Europa e nel Pacifico
- Le conferenze interalleate e la definizione degli equilibri post-bellici
- La nuova Italia e la nascita degli organismi internazionali

Classe CLIL

From the American Civil War to the Civil rights movement (10 ore)

- The compromise of 1850 and Lincoln's election
- The civil war: Confederacy vs Union
- The emancipation proclamation and the 13th amendment

The Great depression and the New Deal (3 ore)

- The crash of 1929
- The New Deal: Roosevelt's reforms and recovery plan

## DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<b>Disciplina</b>
Disegno e Storia dell'Arte
<b>Docente</b>
Laura Polidoro
<b>Testo adottato</b>
Giorgio Cricco – Francesco Paolo di Teodoro, <b>Itinerario nell'arte 5 – Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</b> , versione arancione Zanichelli
<b>Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici</b>
A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno affinato  - la capacità di inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale  - il saper comprendere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale.

- la comprensione di un'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari, utilizzando metodologie appropriate, compreso l'uso di risorse multimediali.
- la capacità di analizzare le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.

La classe ha dimostrato interesse verso gli argomenti trattati, partecipando attivamente alle lezioni e permettendo così di consolidare il rapporto costruttivo stabilito con l'insegnante nel corso dei precedenti anni scolastici. La buona risposta al dialogo educativo si è tradotta in dibattiti che hanno rivelato capacità critica e curiosità da parte degli studenti.

L'impegno si è rivelato costante, con risultati generalmente più che buoni nelle verifiche d'apprendimento e coinvolgimento di tutta la classe nelle lezioni dialogate.

Gli studenti hanno mostrato buone capacità di analisi e confronto, affrontando criticamente gli argomenti proposti e spesso cogliendo il nesso con altre discipline facenti parte del loro curriculum.

#### **Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

In linea con quanto stabilito nella Programmazione Educativa e Didattica del Consiglio di Classe si è lavorato con metodi diversi in relazione alle varie necessità didattiche.

Nel progettare il percorso disciplinare si è tenuto conto anche dell'apporto di altre discipline per favorire nel discente l'apprendimento interdisciplinare, rilevando come nell'opera d'arte e nelle forme di rappresentazione grafica confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere, in particolare quelli di storia, letteratura e filosofia, materie scientifiche e tecnologiche.

Si è utilizzato lo strumento della lezione frontale, della lezione partecipata e del dibattito.

In particolare si sono valorizzati i metodi basati su una didattica attiva capace di coinvolgere e motivare lo studente rendendolo responsabile e autonomo nelle scelte.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- presentazioni in pdf fornite dal docente;
- Classroom e materiale digitale

In modo conforme a quanto programmato, l'analisi delle emergenze artistiche affrontate ha definito negli studenti abilità che permetteranno loro di riconoscere il periodo storico e il luogo in cui è stata prodotta un'opera d'arte; individuare i principali caratteri stilistici, l'uso delle tecniche e i materiali impiegati e sapere operare confronti fra opere.

Riconoscere gli elementi formali (codici iconici, plastici...), le regole compositive (spazio, proporzioni, ritmo...) nelle opere d'arte.

Individuare nelle opere le fonti iconografiche, letterarie e scientifiche e i significati simbolici di riferimento.

Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze, a prescindere dalla conoscenza diretta della singola opera.

**Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati**

La verifica delle conoscenze è stata effettuata tramite verifiche scritte.

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, della capacità di fare confronti e

analizzare le opere proposte in riferimento al contesto storico, politico e sociale in cui sono state realizzate, della pertinenza nella trattazione delle analisi di opere d'arte e sulla capacità di argomentare attuando una rielaborazione personale.

**Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti**

<p><b><i>Impressionismo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione della fotografia, presupposto per la nascita del movimento</li> <li>- Nascita dell'Impressionismo – soggetti – studio del colore e della luce – pittura <i>en plein air</i></li> <li>- <b>Monet e Renoir</b> – <i>la Grenouillere</i></li> <li>- <b>Degas</b> – lo spazio e il taglio fotografico delle opere</li> <li>- <b>Monet</b> – <i>Cattedrale di Rouen</i></li> </ul>	<p><b>3</b></p>
<p><b><i>Postimpressionismo e Neoimpressionismo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi sul colore e sulla luce – Chevreul e Maxwell</li> <li>- <b>Georges Seurat</b> – neoimpressionismo – tecnica – <i>una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i></li> <li>- <b>Paul Cezanne</b> – postimpressionismo – <i>“trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono”</i> – <i>la montagna Sainte-Victoire</i> – evoluzione tecnica</li> <li>- Henri de Toulouse Lautrec – cenni</li> <li>- <b>Paul Gauguin</b> – primitivismo e colore</li> <li>- <b>Vincent Van Gogh</b> – pittura come espressione del sentire interiore – <i>Notte stellata</i> – <i>Campo di grano con volo di corvi</i></li> </ul>	<p><b>6</b></p>

<p><b>Divisionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affinità e differenze rispetto al Neoimpressionismo – scomposizione dei colori – filamenti di colore e vibrazioni luminose</li> <li>- <b>Giovanni Segantini e Gaetano Previati</b> – corrente simbolista – <i>La danza delle Ore</i></li> <li>- <b>Angelo Morbelli e Giuseppe Pellizza da Volpedo</b> – corrente legata all’impegno sociale – <i>Per ottanta centesimi!</i> – <i>il Quarto Stato</i></li> </ul>	<b>2</b>
<p><b>Art Nouveau</b></p> <p><b>Verso il crollo degli imperi centrali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I presupposti dell’Art Nouveau – il nuovo gusto borghese</li> <li>- Architettura Art Nouveau e rivoluzione urbanistica – Ensanche a Barcellona</li> <li>- Barcellona – la Rosa di Fuoco – approfondimento</li> <li>- Victor Horta, Hector Guimard e Charles Rennie Mackintosh - cenni</li> <li>- <b>Antoni Gaudì</b> e il Modernismo catalano – Sagrada Familia – Parc Guell – Casa Milà</li> <li>- Joseph Hoffmann – Palazzo Stoclet</li> <li>- Secessione viennese – Palazzo della Secessione</li> <li>- <b>Adolf Loos</b> – Casa Scheu</li> <li>- <b>Gustav Klimt</b> – <i>Giuditta I e Giuditta II</i> – <i>Ritratto di Adele Bloch Bauer</i> – <i>Il Bacio</i> - <i>il Fregio di Beethoven</i> nel palazzo della Secessione a Vienna – <i>Danae</i></li> </ul>	<b>10</b>

<p><b><i>I Fauves e Henri Matisse</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche del movimento</li> <li>- <b>Henri Matisse</b> – <i>Donna con cappello</i> – <i>La finestra aperta a Collioure</i> – <i>La stanza rossa</i> – <i>La Musica e La Danza</i></li> <li>- André Derain e Maurice de Vlaminck - cenni</li> </ul>	2
<p><b><i>Espressionismo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le avanguardie storiche – inquadramento storico-sociale del movimento – implicazioni letterarie e filosofiche</li> </ul> <p><b><i>I precursori</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>James Ensor</b> – <i>l'entrata di Cristo a Bruxelles</i></li> <li>- <b>Edvard Munch</b> – <i>la fanciulla malata</i> – <i>Sera nel corso Karl Johann</i> – <i>L'urlo</i> – <i>Pubertà</i></li> </ul> <p><b><i>Die Brucke</i></b> – Una fune sopra un abisso – caratteristiche del movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ernst Ludwig Kirchner</b> – <i>Due donne per strada</i> – <i>Cinque donne per la strada</i> – <i>Marcella</i></li> <li>- Emil Nolde e Erich Heckel – cenni</li> <li>- <b>Oskar Kokoschka</b> – <i>Ritratto di Adolf Loos</i> – <i>La sposa del vento</i></li> <li>- <b>Egon Schiele</b> – <i>Lottatore (Autoritratto)</i> – <i>Abbraccio</i> – <i>La Morte e la Fanciulla</i> – <i>La Famiglia</i></li> </ul>	5

<p><b>Cubismo</b></p> <p><b>Cubismo analitico e cubismo sintetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pablo Picasso</b> – evoluzione della poetica dell’artista – dal periodo blu al Cubismo – <i>Poveri in riva al mare</i> – <i>Famiglia di saltimbanchi</i> – <i>Les Demoiselles d’Avignon</i> – <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> – <i>Natura morta con sedia impagliata</i> – <i>Guernica</i></li> <li>- <b>Georges Braque</b> – <i>Case all’Estaque</i> – <i>Violino e brocca</i> – <i>Violino e pipa (Le Quotidien)</i></li> </ul> <p><b>Altri cubismi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fernand Leger e il ‘tubismo’ – Robert Delaunay, Frantisek Kupka e il cubismo ‘orfico’</li> </ul>	6
<p><b>Futurismo</b></p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Manifesto del Futurismo</li> <li>- <b>Umberto Boccioni</b> – <i>La città che sale</i> – <i>Stati d’Animo</i> – <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> - <i>La strada entra nella casa</i></li> <li>- <i>Ricostruzione futurista dell’universo</i> – compenetrazione dinamica e sinestesia</li> <li>- <b>Giacomo Balla</b> – <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> – <i>le mani del violinista</i> – <i>Ragazza che corre sul balcone</i> – <i>Velocità astratta + Rumore</i> – <i>Velocità d’automobile</i></li> <li>- <b>Fortunato Depero</b> – Grafica pubblicitaria – <i>Balli Plastici</i> – <i>tarsie in panno</i> – <i>Rotazione di ballerina e pappagalli</i> – <i>Grattacieli e tunnel</i></li> </ul>	6



<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Aeropittura</i> – <b>Gerardo Dottori</b> – <i>Trittico della velocità</i> – <b>Tullio Crali</b> – <i>Incuneandosi nell’abitato</i></li> <li>- Architettura – <b>Antonio Sant’Elia</b> – <i>La città nuova</i> – <i>La centrale elettrica</i> – <i>Stazione d’aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali</i></li> </ul>	
<p><b>Dada</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Tristan Tzara</b> - Manifesto Dada</li> <li>- <b>Hans Arp</b> – <i>Ritratto di Tristan Tzara (la deposizione dell’uccello e della farfalla)</i></li> <li>- <b>Raoul Hausmann</b> – il fotomontaggio e l’assemblaggio – <i>Lo spirito del nostro tempo</i></li> <li>- <b>Marcel Duchamp</b> – <i>Nudo che scende le scale n° 2</i> – <i>Ruota di Bicicletta</i> – <i>Fontana – L.H.O.O.Q.</i></li> <li>- <b>Francis Picabia</b> – <i>Machine Tournez vite</i></li> <li>- <b>Man Ray</b> – <i>Cadeau</i> – <i>Oggetto Indistruttibile</i> – <i>Le violon d’Ingres</i> – <i>Rayograms</i></li> </ul>	<b>3</b>
<p><b>Surrealismo</b></p> <p><b>Automatismo psichico puro -</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>André Breton</b> – Manifesto surrealista</li> <li>- Cadavre exquis</li> <li>- le tecniche - frottage – grattage – collage</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Max Ernst</b> – <i>La puberté proche... (Les Pléiades)</i> – <i>Au premier mote limpide</i> – <i>Due bambini sono minacciati da un usignolo</i> – <i>La vestizione della sposa</i> – <i>L’angelo del focolare</i></li> <li>- <b>Joan Miró</b> – <i>Il Carnevale di Arlecchino</i> – le ‘pitture selvagge’ <i>Contadino catalano che riposa</i> – <i>La scala dell’evasione</i> e la serie delle <i>Costellazioni</i> – <i>Blu</i></li> <li>- <b>René Magritte</b> – ‘la crisi dell’oggetto’ – <i>Il tradimento delle immagini</i> – <i>La condizione umana I</i> e <i>La passeggiata di Euclide</i> – <i>Golconda</i> – <i>L’impero delle luci</i></li> <li>- Cinema surrealista – Luis Buñuel e Salvador Dalí – visione di ‘Un chien andalou’</li> <li>- <b>Salvador Dalí</b> – il metodo paranoico-critico – <i>La persistenza della memoria</i> – <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile</i> – <i>Sogno causato dal volo di un’ape</i> – <i>Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia)</i> – <i>Crocifissione (Corpus Hypercubus)</i></li> <li>- <b>Frida Kahlo</b> – <i>Le due Frida</i> – <i>Autoritratto come tehuana (Diego nella mia mente)</i></li> </ul>	<b>6</b>
<p><b>Muralismo Messicano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Diego Rivera e David Alfaro Siqueiros</b> – <b>realismo socialista</b> - 'Dream of a Sunday Afternoon in Alameda Park'</li> </ul>	<b>1</b>
<p><b>Astrattismo</b></p> <p><b>Der Blaue Reiter</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Vassily Kandinsky</b> – ‘il colore come musica’ – <i>Il cavaliere azzurro</i> – <i>Composizione VI</i> – <i>Su bianco II</i> – <i>Alcuni cerchi</i></li> <li>- <b>Paul Klee</b> – <i>Uccelli in picchiata e frecce</i> – <i>Ad Parnassum</i> – <i>Prima elevandosi</i></li> </ul>	<b>3</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Piet Mondrian</b> – il tema dell’albero – <i>L’albero rosso</i> – <i>Composizione 10 (molo e oceano)</i> – <i>Broadway Boogie-Woogie</i></li> </ul>	
<p><b>Metafisica e Novecento italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Giorgio De Chirico</b> – <i>Chanson d’amour</i> – <i>l’enigma dell’ora</i> – <i>le Muse inquietanti</i> – <i>Piazze d’Italia</i></li> <li>- <b>Carlo Carrà</b> – <i>I funerali dell’anarchico Galli</i> – <i>la musa metafisica</i> – <i>le figlie di Loth</i> - <i>il pino sul mare</i> -</li> <li>- <b>Mario Sironi</b> – manifesto della pittura murale - mosaici e murales – <i>Paesaggi urbani</i></li> </ul>	2

## 5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Tipologia di prova	Effettuata/e in data	Modalità di svolgimento (numero di ore, docenti presenti, numero studenti che hanno svolto la prova, partecipazione di altre classi parallele, ecc.)
1 <sup>a</sup> Prova scritta	8 maggio 2024	Tutta la classe, 6 ore, docenti della mattina
2 <sup>a</sup> Prova scritta	7 maggio 2024	Tutta la classe, 6 ore, docenti della mattina
Prova orale	Non effettuata	

## 6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

I principi generali della valutazione sono stabiliti con specifico Regolamento provinciale, in raccordo con la normativa nazionale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista dai Piani di Studio provinciali e alle varie attività svolte dall'Istituto.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Linee guida e criteri di valutazione oggettivi sono adottati annualmente dal Collegio dei docenti, finalizzati all'orientamento dell'azione dei Consigli di classe.

## 6.2 Strumenti di valutazione

### 6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

Voto	Conoscenza	Abilità linguistiche ed espressive/ <i>fisico-motorie*</i>	Elaborazione dei contenuti	Autonomia critica	Impegno e partecipazione
4	Gravemente lacunosa, inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali	Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini  <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i>	Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi	Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato	Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche
5	Molto superficiale e generica	Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta proprietà formali  <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici</i>	Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti	Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente
6	Conoscenza dei contenuti essenziali	Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica  <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i>	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia	Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni

7	Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento	Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici  <i>La tecnica esecutiva è corretta</i>	Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi	È capace di approfondimenti	Partecipa costantemente facendo fronte agli impegni con continuità
8	Conoscenza approfondita dei contenuti della materia	Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare  <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i>	Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
9	Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari	Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare  <i>Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i>	Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
10	I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci  <i>Come il precedente ma con apporti personali</i>				

\* In corsivo le voci specifiche per Scienze motorie

### 6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b> (comportamento e partecipazione)
-------------	---

10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione attiva, propositiva e critica</li> <li>● Collaborazione costruttiva all'interno del gruppo classe</li> <li>● Contributo notevole al dialogo educativo</li> <li>● Spiccato interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica assidue</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione attiva, propositiva</li> <li>● Contributo evidente al dialogo educativo</li> <li>● Costante interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica regolari</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione buona e secondo le competenze</li> <li>● Contributo positivo al dialogo educativo</li> <li>● Interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica regolari</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento quasi sempre corretto, adeguato alle circostanze e sostanzialmente rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Non sempre regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione non sempre spontanea</li> <li>● Disponibilità al dialogo educativo, anche se in forma prevalentemente passiva</li> <li>● Interesse per le proposte didattiche, anche se selettivo</li> <li>● Frequenza e puntualità non sempre regolari</li> <li>● Eventuali richiami scritti, ma seguiti da un miglioramento del comportamento</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento non sempre corretto, non completamente adeguato alle circostanze e non sempre rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Trascuratezza nello svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione frammentaria e poco consistente alle lezioni e/o disturbo dell'attività didattica</li> <li>● Limitata disponibilità al dialogo educativo</li> <li>● Incostante interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità poco regolari</li> <li>● Qualche richiamo scritto</li> </ul>



5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento scorretto, non adeguato alle circostanze e poco rispettoso soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Negligenza nello svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Mancanza di partecipazione al dialogo educativo e frequente disturbo dell'attività didattica</li> <li>● Mancanza di interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità irregolari</li> <li>● Reiterati richiami scritti, provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni e inadeguato percorso successivo di miglioramento del comportamento</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento molto scorretto, con gravi episodi di mancanza di rispetto soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Reiterati richiami scritti seguiti da provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni</li> </ul>

### 6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza

Griglia di valutazione ECC <sup>1</sup>						
	Competenza <sup>2</sup>	Nucleo di riferimento <sup>3</sup>	Competenza non raggiunta	Sufficiente  di base	Buono  intermedia	Ottimo  avanzata
	Voti		4-5	6	7-8	9-10
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	1, 2				
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	1, 2				
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli	1, 2				

	elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro					
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	1, 2				
5	Partecipare al dibattito culturale	4				
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	5				
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1				
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	3				
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	3				
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	1				
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	4				
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello	3				

	comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile					
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	3				
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	3				

<sup>1</sup> da utilizzare in sede di scrutinio come strumento di sintesi a latere delle singole valutazioni raccolte

<sup>2</sup> Allegato C al DM 35/2020 "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

<sup>3</sup> Nuclei di riferimento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Sudtirolo: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
4. Cittadinanza digitale
5. Alfabetizzazione finanziaria

<b>Legenda</b>							
Livello di competenza raggiunta	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzato	
	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione  "Competenza raggiunta in modo..."	Episodico e frammentario	Lacunoso e/o superficiale	Essenziale	Completo, anche se di tipo prevalente descrittivo	Completo e puntuale	Approfondito e ampio	Largamente approfondito, ricco di apporti personali

## 6.2.4 Criteri attribuzione crediti

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

*M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nelle varie discipline (tranne il voto di IRC) compresa la capacità relazionale.

Il credito viene assegnato facendo riferimento al minimo della fascia di credito per le medie inferiori al decimale 0,5 e al massimo della fascia di credito per le medie superiori o uguali al decimale 0,5. Il credito scolastico, comunque, da assegnare nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla precedente tabella, può venire attribuito con il punteggio massimo della fascia in presenza dei seguenti elementi: interesse e impegno nella frequenza delle lezioni di Insegnamento della Religione Cattolica o nelle attività didattiche alternative, positiva partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, valutazione decisamente positiva delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro. Allo studente ammesso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con insufficienze da recuperare (carenze formative), viene attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato recupero di tale/i insufficienza/e nella prima sessione di verifica, il Consiglio di classe può integrare il punteggio assegnato in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

## 6.2.5 Griglia di valutazione prova orale

### Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

### 6.2.6 Griglia di valutazione 1ª Prova scritta

Di seguito la griglia adottata dal Dipartimento di lettere dell'Istituto per la correzione della 1ª prova scritta:

<b>Tipologia A</b>						
<b>Indicatori Generali (Max 60 Punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>● Uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
<b>Indicatore 3</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15

<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav.Insu ff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
● Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6
● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta)	1-6	7	8	9-10	11	12



● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-5	6	7	8	9	10
● Interpretazione corretta e articolata del testo	1-6	7	8	9-10	11	12

<b>Totale Punti</b>	<b>Voto</b>
---------------------	-------------

<b>Tipologia B</b>						
<b>Indicatori Generali (Max 60 Punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>● Uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
<b>Indicatore 3</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15

<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20
● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi	1-5	6	7	8	9	10

pertinenti						
● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-5	6	7	8	9	10

<b>Totale Punti</b>	<b>Voto</b>
---------------------	-------------

Tipologia C						
Indicatori Generali (Max 60 Punti)						
	Livello					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>● Uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
<b>Indicatore 3</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15

Indicatori specifici (max 40 punti)						
	Livello					
	Grav.Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	1-5	6	7	8	9	10

● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5	6	7	8	9	10
--	-----	---	---	---	---	----

<b>Totale Punti</b>	<b>Voto</b>
---------------------	-------------

### 6.2.7 Griglia di valutazione 2ª Prova scritta

Viene utilizzata la griglia fornita dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito, con la relativa conversione in ventesimi.